



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA

SSIC856001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **23704** del **30/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 57*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste in relazione al PNSD
- 107** Valutazione degli apprendimenti
- 110** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 116** Modello organizzativo

- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 121** Reti e Convenzioni attivate
- 126** Piano di formazione del personale docente
- 135** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

Gli alunni dell'Istituto provengono da famiglie con indice economico e socio-culturale alto o medio alto. La maggior parte delle famiglie sono attente alle necessità educative degli alunni, pronte a collaborare, puntuali nel controllo degli adempimenti scolastici e attente alle scelte e ai provvedimenti adottati dalla scuola. Agli alunni residenti nel bacino d'utenza si aggiunge una cospicua affluenza di studenti provenienti da tutti i quartieri della città, dall'immediata periferia e anche da fuori territorio comunale. La motivazione principale, unitamente alla qualità dell'offerta formativa della scuola, è legata alla collocazione dell'Istituto lungo un asse di transito cruciale per i genitori che lavorano nel terziario e nelle attività commerciali del centro cittadino. La percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata è inferiore tra le classi e superiore dentro le classi rispetto al dato nazionale sia alla primaria che alla secondaria. Il numero di studenti con disabilità certificata è superiore nella scuola dell'infanzia e primaria ai parametri provinciali, regionali e nazionali mentre è superiore al dato regionale e nazionale ma inferiore a quello provinciale nella scuola secondaria. Il numero di studenti DSA è superiore a tutti i parametri sia alla primaria che alla secondaria. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate e di cittadinanza non italiana è inferiore ai parametri di riferimento.

VINCOLI

Considerato il positivo contesto culturale di riferimento, le aspettative delle famiglie rispetto all'offerta formativa e agli esiti negli apprendimenti sono elevate. Talvolta però alcune famiglie non offrono alla scuola la collaborazione necessaria per garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi programmati.

Il numero di studenti DSA è superiore a tutti i parametri sia alla primaria che alla secondaria. La presenza di alunni con BES include una gamma più ampia di necessità educative in classe e implica tempi di apprendimento diversi, gestiti attraverso una didattica inclusiva che può prevedere strumenti compensativi, misure dispensative, metodologie personalizzate e l'utilizzo della tecnologia, per garantire a tutti il diritto allo studio e la partecipazione attiva.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ



Il territorio su cui insiste la scuola si riferisce all'area comunale che presenta specifiche risorse e competenze, in particolare: gli assessorati comunali alle Politiche educative, giovanili e sport, alle Politiche sociali, alle Pari Opportunità, la ASL, in particolare il servizio di neuropsichiatria infantile, le associazioni sportive e di volontariato, le cooperative di servizi, i numerosi enti pubblici nonché uffici privati e esercizi commerciali. La zona inoltre è ottimamente servita dai mezzi pubblici e ciò rende agevole raggiungere i vari caselli. Altre risorse presenti nel territorio e a disposizione dell'utenza sono: le piscine, il palazzetto dello sport, altre istituzioni scolastiche del 1^o e 2^o ciclo di istruzione, il Convitto Nazionale, il Conservatorio musicale e l'Università. Sono inoltre facilmente raggiungibili a piedi o a mezzo scuolabus: il museo cittadino, la biblioteca comunale, il centro storico e i luoghi di governo locale. Il Comune contribuisce a garantire il servizio di istruzione, anche se soffre della critica situazione finanziaria degli ultimi anni, per cui ha ridotto i contributi economici alle scuole, diretti e indiretti. Le risorse e le competenze presenti nel territorio, generando occasioni di lavoro, rappresentano un'opportunità per l'istituzione scolastica in termini di incremento del numero di potenziali utenti.

VINCOLI

Anno dopo anno, il calo demografico si sta ripercuotendo anche sulle iscrizioni negli istituti scolastici. Ciò comporta qualche difficoltà nella formazione delle classi e il rischio per i docenti di dover lasciare la sede di titolarità. I diversi enti territoriali, pubblici o privati, non sempre operano in sinergia con la scuola. La riduzione dei contributi economici alle scuole, diretti e indiretti, da parte del comune, non riesce a soddisfare le necessità della scuola. L'istituzione scolastica provvede alle proprie esigenze, con risorse interne, con fondi derivanti dalla candidatura a bandi Regionali (POR) e nazionali del (PON), europei, (Erasmus Plus), PNSD, PNRR, nonché con finanziamenti da parte di enti terzi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SSIC856001
Indirizzo	VIA MASTINO, 6 SASSARI 07100 SASSARI
Telefono	0792845274
Email	SSIC856001@ISTRUZIONE.IT
Pec	SSIC856001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	www.icbrigatasassari.edu.it

Plessi

VIA MARRAS - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85601T
Indirizzo	VIA MARRAS - SASSARI - 07100 SASSARI

SASSARI - VIA ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85602V
Indirizzo	VIA ORIANI - 07100 SASSARI



SASSARI - VIA TOGLIATTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SSAA85603X
Indirizzo	VIA TOGLIATTI - 07100 SASSARI

VIA TOGLIATTI - SASSARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE856013
Indirizzo	VIA TOGLIATTI - 07100 SASSARI
Numero Classi	8
Totale Alunni	150

SASSARI - VIA DE CAROLIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE856024
Indirizzo	VIA DE CAROLIS - 07100 SASSARI
Numero Classi	12
Totale Alunni	214

SASSARI - VIA ORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SSEE856035
Indirizzo	VIA ORIANI - 07100 SASSARI
Numero Classi	4
Totale Alunni	109



SASSARI "BRIGATA SASSARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SSMM856012
Indirizzo	VIA MASTINO, 6 - 07100 SASSARI
Numero Classi	23
Totale Alunni	372

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Brigata Sassari" è costituito da cinque edifici scolastici, distanti circa 300 m gli uni dagli altri, e da sette plessi: scuola dell'infanzia di Via Marras, scuola primaria di Via De Carolis, scuola dell'infanzia e scuola primaria di Via Togliatti, scuola dell'infanzia e scuola primaria di Via Oriani, scuola secondaria di I grado di via Mastino. L'istituzione scolastica, situata a sud-est della città di Sassari, ha come bacino di utenza principalmente i quartieri di Cappuccini, Luna e Sole, Prunizzedda, Monte Bianchinu, Lu Fangazzu, Serra Secca e Carbonazzi, nei quali risiede in totale circa un quarto (25%) della popolazione cittadina complessiva. L'alta densità di popolazione è certamente uno dei motivi per i quali il Comprensivo possiede di base un numero elevato di alunni, pari a circa 1100 studenti. Gli abitanti del quartiere liberty di Cappuccini e dei più moderni di Luna e Sole, Prunizzedda e Lu Fangazzu appartengono ad una fascia socio culturale medio alta. Complessivamente l'utenza proviene dai quartieri del bacino di utenza (Luna e Sole, Cappuccini e Lu Fangazzu messi insieme) e da Carbonazzi; una fetta considerevole di utenza giunge però anche dai quartieri confinanti, dai paesi limitrofi, dall'agro e dalle frazioni. Gli abitanti del quartiere liberty di Cappuccini e dei più moderni di Luna e Sole, Prunizzedda e Lu Fangazzu appartengono ad una fascia socio culturale medio alta. In particolare Luna e Sole è un popoloso quartiere residenziale che ha avuto un forte sviluppo demografico ed edilizio a partire dagli anni settanta. Il quartiere, assieme agli altri quartieri centrali, appartiene alla Circoscrizione più popolosa della città che, con oltre 60.000 abitanti, ospita un numero di persone superiore alla metà della la popolazione totale della città. Sassari, infatti, con la sua importante estensione geografica (546,08 km²), che ne fa il comune più esteso della Sardegna, ha una popolazione di circa 120.000 abitanti, distribuiti in quattro circoscrizioni: le prime due assommano i principali quartieri cittadini, mentre le altre due le principali frazioni. Carbonazzi, i quartieri confinanti, i paesi limitrofi e le frazioni presentano una composizione



sociale eterogenea, spesso con situazioni monoreddito, talvolta accompagnate a forme di disagio di varia natura, anche non strettamente economica, che raramente si riscontrano nel contesto territoriale in cui è inserita l'istituzione scolastica.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	5
	Musica	2
	Scienze	1
	Arte e ceramica	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	3
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	51
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	157

Approfondimento

Le scuole dell'istituto dispongono di aule ampie e spaziose e di aree cortilive esterne, laboratori, anche con collegamento ad Internet, palestre, biblioteche, auditorium, spazi mensa (infanzia e



primaria), attrezzature multimediali (PC, Tablet, LIM, monitor touch), nonché dotazioni digitali specifiche, quali hardware e software per alunni con disabilità psico-fisica e sensoriale. La scuola secondaria e' dotata di un laboratorio di scienze con attrezzature innovative che consentono di realizzare una didattica per competenze, finanziato con PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM". L'Istituto ha inoltre ricevuto il finanziamento per diversi progetti già realizzati tra cui: PON-FESR: "Reti locali cablate e wireless nelle scuole", "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", "Ambienti digitali per la didattica integrata", "Smart Class", "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica", "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia". PON--FSE: "Inclusione sociale e lotta al disagio", "Contrasto alla povertà educativa", "Competenze di cittadinanza globale", "Competenze di base", "Cittadinanza e creatività digitale", "Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico", "Supporti didattici". POR "Tutti a Iscol@". PNSD:"Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno", "Atelier Creativi".



Risorse professionali

Docenti	167
---------	-----

Personale ATA	36
---------------	----

Approfondimento

La percentuale di docenti a tempo indeterminato da 3 a 5 anni di servizio nella scuola primaria e secondaria e' superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali. Nell'istituto sono presenti un nutrito numero di docenti con formazione specifica sull'inclusione nonche' la funzione strumentale. Una buona parte di docenti ha partecipato negli anni a corsi inerenti la disabilita' e l'inclusione. Oltre all'insegnante di sostegno, in molti casi e' prevista anche l'assegnazione di un assistente educativo, dipendente di cooperative sociali che operano per conto del comune, chiamato a fornire prestazioni di supporto e di assistenza agli alunni con disabilita' per un monte ore settimanale congruo con il livello di gravita' della disabilita'. Sia la DS che la DSGA hanno incarico effettivo con piu' di 5 anni di esperienza e da piu' di 3 a 5 anni di servizio nell'istituto. La percentuale di assistenti amministrativi e collaboratori scolastici a tempo indeterminato da 3 a 5 anni di servizio nella scuola e' superiore ai valori provinciali, regionali e nazionali. La presenza di personale a tempo indeterminato nella scuola da piu' di 3 a 5 anni garantisce la continuita' educativo-didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L' Istituto Comprensivo "Brigata Sassari" è una scuola statale che comprende le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado, il cui compito istituzionale è quello di fornire un servizio di istruzione e formazione altamente qualificato a favore degli alunni dai 3 ai 14 anni, prioritariamente residenti nei quartieri che gravitano attorno all'istituzione scolastica. La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione italiana e della cultura pedagogica europea. La scuola infatti vuole formare ogni persona sul piano cognitivo e culturale, in modo che sia dotata di un'ampia gamma di competenze per affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali presenti e futuri, progettando e realizzando interventi specifici:

- di istruzione, per favorire l'acquisizione di conoscenze (il sapere) e di abilità (il fare) per trasformarle in competenze (il saper fare);
- di educazione, per educare a vivere insieme e alla cittadinanza, indirizzando gli studenti all'assunzione di comportamenti corretti e responsabili verso sé e verso la comunità intera;
- di formazione, per formare la persona in ordine alle sue potenzialità e aspettative, guidando all'acquisizione della capacità di inserirsi in modo consapevole nella società.

In linea con le Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006, dove sono esplicitate le otto competenze chiave ... "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione", e con le otto competenze chiave che l'Italia, in conformità con le suddette raccomandazioni, ha definito siano acquisite al termine dell'obbligo di istruzione (Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007).

Nello specifico, in riferimento al comma 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, la nostra scuola intende:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento. Nell'ambito dei processi di insegnamento/apprendimento sono state approntate strategie per far fronte alle criticità emerse e promuovere l'evoluzione dei punti di forza, anche tramite l'utilizzo nella didattica quotidiana delle tecnologie informatiche e di attività a carattere laboratoriale in



aula. Tramite l'utilizzo delle "classi virtuali" sono inoltre messi a disposizione dell'utenza materiali ed informazioni fruibili anche nel lavoro a casa, per agevolare i processi di apprendimento e il recupero per gli allievi assenti. Tali strumenti rendono inoltre più agevoli gli scambi e la collaborazione scuola/famiglia. La scuola ha aderito al progetto (Si Torna) "Tutti a Iscol@", promosso dalla Regione Sardegna, Linea Didattica (ex Linea A), con la quale sono stati messi in atto interventi di sostegno per i ragazzi della scuola secondaria, nelle discipline di Italiano e Matematica, attraverso la nomina di docenti aggiuntivi;

- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva. La scuola si orienta verso una didattica innovativa, adatta agli stili di apprendimento dei "nativi digitali" o "generazione 2.0". Il processo avviato con la digitalizzazione delle scuole della Sardegna, attraverso il progetto Semidas, ha incrementato le competenze sull'utilizzo delle LIM nella didattica quotidiana, attraverso la proposta di lezioni interattive e la condivisione dei materiali on line con gli studenti e le famiglie. Esiste inoltre un progetto per la trasformazione delle aule in ambienti a carattere di laboratorio permanente "le aule digitali", che troverà sempre maggiore diffusione grazie alla proposta di utilizzo del "bonus studenti" da parte della Regione Sardegna, a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado. Sono incrementate le attività pratiche e di laboratorio e ogni docente, specialista della propria disciplina o gruppo di discipline, proporrà le metodologie didattiche che riterrà più efficaci in relazione alle caratteristiche dei vari gruppi classe. Con l'adesione al PON "Inclusione sociale e lotta al disagio", il Progetto (Si Torna) "Tutti a Iscol@" Linea B e i Corsi di Formazione Multidisciplinari, l'istituto promuove, azioni concrete di apertura della scuola in orario pomeridiano, attraverso la realizzazione di laboratori didattici e tecnologici in orario extrascolastico, a favore degli alunni.
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo. La professionalità e l'esperienza del corpo docente nella gestione di problematiche e disagi di diversa natura ed entità, verrà messa a completa disposizione dell'utenza al fine di approntare strategie differenziate in grado di ottimizzare i risultati e garantire il raggiungimento dei massimi obiettivi, con percorsi personalizzati sia per gli alunni con difficoltà (nello specifico alunni DSA e BES), sia per le eccellenze.
- Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. In tutti gli ordini scolastici docenti eseguono un monitoraggio puntuale e costante della frequenza degli alunni, segnalando tempestivamente eventuali anomalie, ed intervenendo sulle dinamiche dei gruppi classe



al fine di eliminare le possibili cause di disagio ambientale in ambito scolastico, spesso causa di abbandono precoce, in particolare nella secondaria. Intervengono altresì sui processi di insegnamento/apprendimento per prevenire l'insuccesso scolastico, individuato come concausa di abbandono. Si lavora inoltre per sviluppare la motivazione allo studio, incentivando la maturazione della consapevolezza individuale in merito alla necessità di formare le competenze necessarie per la prosecuzione degli studi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro, soprattutto negli allievi con condizioni familiari di disagio socio-economico.

- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali. In generale il livello socio economico dei quartieri di ubicazione è di livello medio alto, ma esistono situazioni di disagio socioeconomico in una grande fetta di utenza anche proveniente dai quartieri limitrofi a quelli di ubicazione e dai paesi vicini. La scuola interviene per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, attraverso specifici interventi in orario scolastico e in orario extrascolastico. Particolare importanza riveste il ruolo dei docenti della classe nel mettere in atto strategie educative e didattiche inclusive, mirate alla individualizzazione e alla personalizzazione dell'insegnamento.

L'Istituto al fine di migliorare le competenze degli studenti e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica partecipa al Progetto Progressi attraverso due diverse linee di intervento: Linea RECUPERIAMO – Miglioramento delle competenze di base: azione finalizzata allo sviluppo delle competenze di base. Destinatari studenti delle scuole primarie e secondarie.

Linea AIUTIAMOCI – Sostegno psicologico e pedagogico e di mediazione interculturale: azioni di tutoraggio, mentoring e di accompagnamento personalizzato, di counselling psicologico, educativo e familiare (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.)”.

Il Progetto PROGRESSI per il recupero e il supporto agli studenti nell'innovazione, agendo in continuità con il Programma Tutti a Iscol@, attuato nella Programmazione 2014-20 nelle sue diverse edizioni e articolazioni, mette a frutto le innovazioni sperimentate da un lato, e dall'altro cerca di riprendere alcuni punti lasciati in sospeso o rivelatisi non sufficientemente adeguati alla realtà del sistema scolastico sardo.

Il modello resta basato sull'azione concorrente di due linee di intervento: una dedicata alla didattica, che prevede interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, delle competenze logico/matematiche e scientifiche, nonché allo sviluppo delle competenze trasversali in continuità con le misure avviate nel 14/20; la



seconda mira a fornire ai ragazzi un supporto integrativo a quello attuato sul piano delle competenze ma lavorando sul versante della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità, con particolare attenzione al piano psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione culturale in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri. A queste si aggiunge, a partire da questo programma, la linea specificamente orientata sulle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT nella didattica.

Con il progetto si intende garantire un orientamento basato sulle potenzialità e le competenze. Le attività di orientamento, per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, si attivano osservando e promuovendo lo sviluppo delle naturali attitudini di ciascun allievo, in modo da formulare in uscita un consiglio per la prosecuzione degli studi, il più possibile aderente alle potenzialità ed alle competenze individuali. In base ai risultati emersi dal RAV la scuola in questo senso possiede già un valido sistema, considerata la percentuale dei successi degli allievi che decidono di seguire i consigli di indirizzo, sia per quanto riguarda la prosecuzione del percorso scolastico, sia riguardo il successivo inserimento nel modo del lavoro. La scuola, inoltre, come previsto nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra il nido, la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria. A tal fine, sulla base di una pluriennale attenzione ai diversi momenti di passaggio scolastico, si predispone un itinerario di lavoro che consente di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti. Tale itinerario di lavoro, che si completerà nella prima parte del nuovo anno scolastico, prende avvio dalla fase preliminare delle iscrizioni, nel mese di dicembre di ogni anno scolastico, e prosegue nel mese di maggio/giugno dello stesso anno per preparare l'alunno alla fase di passaggio. Il progetto intende quindi costruire il filo conduttore di un percorso significativo per gli alunni, per i genitori e per i docenti.

Con l'adesione al progetto si intende dare piena attuazione all'autonomia scolastica di cui alla legge 15 marzo 1997, n. 59 - Come previsto dalla legge in oggetto, la dotazione finanziaria verrà utilizzata prioritariamente per lo svolgimento delle attività di istruzione, di formazione e di orientamento proprie della scuola. L'autonomia organizzativa verrà finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio offerto dalla scuola, all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie e metodologie di insegnamento innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Verrà esplicata anche mediante superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, utilizzando anche le risorse concesse in termini di organico di potenziamento. Verrà perseguita la finalità di ottimizzare le risorse umane,



finanziarie, tecnologiche, materiali e temporali, nel rispetto dei giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, della distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali, del rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione distribuita su più settimane. L'autonomia didattica verrà finalizzata al perseguitamento degli obiettivi generali del sistema nazionale di istruzione, nel rispetto della libertà di insegnamento, della libertà di scelta educativa da parte delle famiglie e del diritto ad apprendere. Essa si esplicherà nella scelta libera e programmata di metodologie, strumenti, organizzazione e tempi di insegnamento, da adottare nel rispetto della possibile pluralità di opzioni metodologiche, e in ogni iniziativa che sia espressione di libertà progettuale.

Tali finalità concorrono alla realizzazione del diritto-dovere all'istruzione ed alla costruzione della formazione integrale della personalità dell'allievo in termini di «sapere, saper fare e saper essere», ovvero come conoscenze, abilità e competenze, personali ed interpersonali, adeguate a garantire il benessere e l'inserimento nel contesto sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sviluppare un curricolo verticale coerente e condiviso.

Traguardo

Curricolo verticale 0-14 completato e condiviso.

Priorità

Potenziare la progettazione e l'attuazione di un curricolo verticale STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) che garantisca la progressiva acquisizione di competenze scientifiche, digitali e logico-matematiche in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio l'istituto adotta e applica un curricolo verticale STEM condiviso, utilizzato nella progettazione da tutti gli ordini di scuola e integrato da attività laboratoriali diffuse.

● Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare una progettazione didattico-educativa per competenze e relativa valutazione, partendo dalla predisposizione di una tabulazione sistematica dei dati relativi ai livelli di certificazione delle stesse, in modo da consentirne un utilizzo efficace



per l'analisi dei risultati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Traguardo

Realizzazione di un curricolo didattico-educativo per competenze e relativa valutazione.
Condivisione in sede dipartimentale dei dati inerenti i risultati dei livelli di competenze chiave in uscita alla scuola primaria e secondaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Predisposizione di un curricolo verticale**

Il percorso di miglioramento è finalizzato alla predisposizione di un Curricolo Verticale d'Istituto organico e coerente, capace di garantire la continuità educativa e la progressione degli apprendimenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Attraverso il lavoro dei dipartimenti verticali, il percorso prevede la definizione condivisa delle competenze attese, dei traguardi di sviluppo, delle evidenze osservabili e dei compiti significativi, in coerenza con le Indicazioni Nazionali 2012 e con le Competenze Chiave Europee (Raccomandazione UE 2018). L'obiettivo è costruire un documento curricolare unitario che supporti la progettazione didattica, favorisca la continuità tra gli ordini di scuola e contribuisca al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Sviluppare un curricolo verticale coerente e condiviso.

Traguardo

Curricolo verticale 0-14 completato e condiviso.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



- * Lavoro sistematico dei dipartimenti verticali.
- * Monitoraggio annuale del curricolo.
- * Revisione delle progettazioni disciplinari.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e rendicontazione

Descrizione dell'attività	Si prevede di utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di monitoraggio e di rendicontazione
Risultati attesi	Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Eventuale riprogettazione delle attività che coinvolga l'intera comunità scolastica ai fini di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i risultati degli studenti.



● **Percorso n° 2: Curricolo verticale sulle STEM**

Il curricolo verticale STEM costituisce un percorso organico e progressivo che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, logico-matematiche e digitali in modo coerente e continuo. Esso risponde all'esigenza di consolidare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, attraverso metodologie attive, laboratoriali e inclusive che rendono gli studenti partecipi e protagonisti del proprio apprendimento. Il curricolo definisce obiettivi di apprendimento graduati per fascia d'età e condivisi tra i diversi ordini di scuola, valorizzando l'uso di approcci innovativi quali coding, robotica educativa, problem solving e pratiche di cittadinanza digitale. Le attività sono progettate in chiave interdisciplinare per favorire l'integrazione tra matematica, scienze, tecnologia e competenze digitali, promuovendo al tempo stesso una valutazione formativa basata su osservazione sistematica e monitoraggio delle competenze STEM. Nel suo complesso, il curricolo contribuisce alla realizzazione del PTOF sostenendo lo sviluppo delle competenze chiave, del pensiero critico, creatività, collaborazione e autonomia nel problem-solving e rafforzando il ruolo della scuola come ambiente innovativo, inclusivo e orientato al miglioramento continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare la progettazione e l'attuazione di un curricolo verticale STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) che garantisca la progressiva acquisizione di competenze scientifiche, digitali e logico-matematiche in continuità tra i diversi ordini di scuola.



Traguardo

Entro il triennio l'istituto adotta e applica un curricolo verticale STEM condiviso, utilizzato nella progettazione da tutti gli ordini di scuola e integrato da attivita' laboratoriali diffuse.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

La progettazione del curricolo verticale STEM consiste nel definire insieme competenze e obiettivi per ogni livello scolastico e nel costruire percorsi condivisi con strumenti e criteri di valutazione comuni, cosi' da assicurare continuita' e coerenza nell'apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Garantire l'inclusione nel curricolo verticale STEM attraverso attivita' laboratoriali e strategie didattiche differenziate, che permettano la partecipazione di tutti gli studenti e riducano i divari di apprendimento tra classi e gruppi.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e rendicontazione

Descrizione dell'attività

Si prevede di utilizzare forme di monitoraggio del



raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Gruppo di monitoraggio e di rendicontazione
Risultati attesi	Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti. Eventuale riprogettazione delle attività che coinvolga l'intera comunità scolastica ai fini di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i risultati degli studenti.

● **Percorso n° 3: Predisposizione di un curricolo didattico-educativo per competenze e relativa valutazione**

La scuola progetta i percorsi didattico-educativi facendo riferimento alle Competenze Chiave europee, garantendo coerenza tra attività proposte, obiettivi formativi e criteri di valutazione. Per rendere il processo più efficace, l'Istituto intende utilizzare una tabulazione sistematica dei



dati sui livelli di acquisizione delle competenze, raccolti in modo omogeneo da tutti i docenti. Questo sistema permette di leggere con chiarezza i risultati, monitorare i progressi degli studenti e individuare eventuali criticità. I dati raccolti supportano le decisioni collegiali e orientano la pianificazione di azioni di miglioramento mirate. La valutazione assume così un ruolo formativo e trasparente, favorendo una crescita consapevole degli studenti e una progettazione sempre più attenta alla qualità degli apprendimenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare una progettazione didattico-educativa per competenze e relativa valutazione, partendo dalla predisposizione di una tabulazione sistematica dei dati relativi ai livelli di certificazione delle stesse, in modo da consentirne un utilizzo efficace per l'analisi dei risultati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Traguardo

Realizzazione di un curricolo didattico-educativo per competenze e relativa valutazione. Condivisione in sede dipartimentale dei dati inerenti i risultati dei livelli di competenze chiave in uscita alla scuola primaria e secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare percorsi didattici che favoriscano negli studenti la capacita' di usare conoscenze e abilita' in contesti reali. Organizzare raccolta e tabulazione dei livelli di competenza con strumenti condivisi. Leggere dati, confrontarli e individuare priorita'



di intervento.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e rendicontazione

Descrizione dell'attività

Si prevede di utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Gruppo di monitoraggio e di rendicontazione

Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Eventuale riprogettazione delle attività che coinvolga l'intera comunità scolastica ai fini di migliorare la qualità dell'offerta formativa e i risultati degli studenti.

Risultati attesi



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con il PON - FESR - Reti locali cablate e wireless nelle scuole, la scuola ha realizzato reti locali, sia cablate che wireless, al fine di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.

Con il PON - FESR - Digital Board, l'Istituto si è dotato di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione, quali monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, e che hanno permesso di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alla segreteria per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

Con il PON - FESR - Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, attraverso la prima azione "Edugreen", sono stati realizzati laboratori di sostenibilità per il primo ciclo con l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di più plessi dell'istituto.

Con il PNSD - Spazi e strumenti digitali per le STEM, la scuola ha realizzato spazi laboratoriali e si è dotata di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Con il PNSD - Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno, la scuola si è dotata di Monitor Interattivi touch da 75".

Grazie al PON/FESR REACT EU "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" sono in fase di allestimento e/o adeguamento gli ambienti destinati all'apprendimento a disposizione delle sezioni



di scuola dell'infanzia, attraverso l'acquisto di arredi e attrezzature didattiche e digitali coerenti con gli obiettivi educativi della fascia di età 3-6 anni. Gli ambienti si dovranno caratterizzare per garantire sicurezza, comfort, accessibilità, inclusività, flessibilità, rispetto dei principi di sostenibilità ambientale.

L' Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM - STEM è l'abbreviazione di Science (scienza), Technology (tecnologia), Engineering (ingegneria) e Mathematics (matematica) - , digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, rispettivamente con l'intervento A e B.

Nell'ambito del PNRR, Intervento A, la scuola ha organizzato percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, in lingua inglese, francese e spagnolo. Attivando, quindi, 2 edizioni/laboratori didattici per ogni lingua straniera, in orario extrascolastico, condotti da docenti esperti interni, coadiuvati da un tutor.

I laboratori sono stati destinati agli alunni delle classi 1[^], 2[^] e 3[^] della scuola secondaria di 1° grado, presso la sede di Via Mastino.

L' investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale".

La scuola ha realizzato le seguenti attività e i seguenti percorsi formativi destinati al personale scolastico relativi alla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCom 2.2 e DigCompEdu:

- I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono stati erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I Percorsi di formazione sulla transizione digitale sono stati erogati a gruppi di almeno 15 corsisti, con attestato finale. Ciascuna lezione è stata tenuta da un formatore esperto in possesso di competenze documentate circa la tematica del percorso, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono state svolte in on line (in modalità sincrona) o in modalità ibrida.
- I Laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di



investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si sono svolti in presenza. I Laboratori di formazione sul campo sono stati erogati a gruppi di almeno 5 unità, con rilascio di attestato finale. I Laboratori sono stati articolati in più incontri. Ciascun incontro è stato tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor.

- La Comunità di pratiche per l'apprendimento è stata attivata all'interno della scuola ed è composta da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale.

Con decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 è stato adottato il Piano Scuola 4.0. Il Piano è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Con il PNRR, il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha inteso investire 2,1 miliardi di euro per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione " Scuola 4.0 " discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Aree di innovazione

○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



Percorsi curricolari o extracurricolari e innovazioni metodologico-didattiche.

Si attuano e si intende procedere in tal senso, nella realizzazione di percorsi curricolari o extracurricolari caratterizzate da innovazioni metodologico-didattiche, tra cui il cooperative learning, la flipped classroom e la didattica laboratoriale. Queste metodologie mirano a promuovere un apprendimento più attivo, collaborativo e pratico, migliorando i risultati e le competenze degli studenti.

La didattica laboratoriale, in particolare, è la metodologia privilegiata tra le altre, in quanto essa è una metodologia educativa che privilegia l'apprendimento attraverso il fare, la sperimentazione e la collaborazione, anziché la lezione frontale tradizionale. Gli studenti sono protagonisti attivi nella costruzione della conoscenza, che viene acquisita tramite attività pratiche e problem-solving in contesti reali o simulati. Questo approccio sviluppa competenze trasversali come il pensiero critico, la capacità di lavorare in gruppo e la risoluzione di problemi. Molti dei progetti che realizza la scuola si basano appunto sulla didattica laboratoriale, utilizzata in orario scolastico, ma soprattutto in orario extrascolastico.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto aderisce a diverse iniziative nazionali di innovazione didattica. Partecipa alle azioni del PNSD, promuovendo robotica, coding e produzione multimediale, e ai progetti di internazionalizzazione come eTwinning. Partecipa regolarmente ad avvisi PON e PNRR, progetti regionali (WELL) per il potenziamento delle competenze linguistiche e digitali di docenti e studenti. L'Istituto prende parte a iniziative INDIRÈ per l'innovazione metodologica e agli interventi di orientamento rivolti agli studenti, con incontri con le scuole secondarie. Inoltre, aderisce a reti di scuole orientate all'innovazione e promuove la formazione dei docenti attraverso corsi nazionali, inclusi percorsi di lingua finanziati dal PNRR. La partecipazione a iniziative nazionali contribuisce in modo significativo all'innovazione del curricolo e alla diffusione di pratiche didattiche efficaci.

Esempi concreti



Partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): robotica, coding, produzione multimediale.

Progetti nazionali per l'internazionalizzazione delle scuole (es: eTwinning).

Avvisi nazionali PON e PNRR per l'acquisizione di competenze linguistiche e digitali di docenti e studenti.

Iniziative INDIRE .

Progetti per l'orientamento finalizzati a supportare gli studenti in una scelta consapevole del proprio percorso formativo futuro.

Rete nazionale delle scuole innovative .

Adesione a iniziative di formazione nazionale dei docenti su didattica delle lingue, digitale, metodologie attive.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto adotta forme di flessibilità organizzativa per favorire la partecipazione alle attività linguistiche e ai progetti Erasmus. L'orario scolastico viene rimodulato per consentire lo svolgimento di stage linguistici all'estero. Sono previsti orari flessibili o aggiuntivi per laboratori e interventi progettuali (PON, Progressi, sportello di ascolto). La progettazione quadrimestrale permette di integrare stabilmente le attività Erasmus nel curricolo. Viene inoltre organizzata l'"Erasmus Week", con orario riorganizzato per accoglienza, preparazione, scambio di buone pratiche e percorsi di job shadowing in ingresso e in uscita.

L'Istituto adotta inoltre forme di flessibilità organizzativa per favorire la partecipazione degli alunni per attività di recupero e di potenziamento durante le attività curricolari. Tale modalità consente di promuovere un'istruzione inclusiva e di qualità, in particolare per alunni con bisogni educativi specifici.

Esempi concreti



Rimodulazione dell'orario scolastico per creare blocchi dedicati a lingue o progetti Erasmus.

Flessibilità oraria per gli stage linguistici.

Orari flessibili o aggiuntivi per consentire la realizzazione di laboratori didattici (progetti PON, Progressi, Linea Recuperiamo e Aiutiamoci, sportello di ascolto)

Progettazione modulare quadriennale per integrare attività Erasmus nella didattica ordinaria.

Erasmus week: settimane tematiche con orario riorganizzato durante la preparazione delle attività progettuali, l'accoglienza di studenti e docenti partner dei progetti Erasmus e lo scambio di buone pratiche di istruzione con attività di Jobshadowing in ingresso e in uscita.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Linguistici

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero
- On boarding (Accoglienza)



- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

○ Sperimentazioni-Innovazioni organizzative e didattiche

L'Istituto Comprensivo attua da diversi anni pratiche innovative orientate allo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali. Sono stati introdotti percorsi CLIL in inglese, attività di co-teaching con docenti madrelingua di inglese, francese e spagnola, e moduli interdisciplinari collegati ai progetti Erasmus. La didattica è caratterizzata da approcci attivi, task-based e orientati alla produzione autentica. Sono stati sviluppati laboratori linguistici digitali valorizzando strumenti multimediali e piattaforme introdotte tramite finanziamenti PON e PNRR. L'istituto promuove innovazioni organizzative attraverso l'uso di ambienti di apprendimento flessibili e cooperative learning.

Esempi concreti

Percorsi CLIL (insegnamento di discipline non linguistiche in inglese – Scienze: Loredana Cubaiu



e credo Scuola Primaria).

Classi aperte durante gli incontri di progetto Erasmus e l'accoglienza degli studenti e docenti delle scuole partner.

Moduli didattici interdisciplinari collegati ai progetti Erasmus (es. cittadinanza europea, sostenibilità, competenze digitali – Partenariato Erasmus 2^B).

Laboratori linguistici innovativi (il laboratorio a piano terra realizzato con i fondi del PNRR) con tecnologie digitali (app, realtà aumentata, piattaforme PNRR).

Didattica per competenze collegata a esperienze internazionali (task autentici, project work, incontri online con docenti e studenti di altri paesi europei).

Co-teaching tra docenti curricolari e madrelingua.



Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA TOGLIATTI - SASSARI SSEE856013

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SASSARI - VIA DE CAROLIS SSEE856024

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SASSARI - VIA ORIANI SSEE856035

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SASSARI "BRIGATA SASSARI" SSMM856012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Dal 7 settembre 2024 sono operative le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (D.M. 183/24). All'interno delle 33 ore dedicate all'insegnamento della materia dovranno essere presenti percorsi trasversali e interdisciplinari basati su 3 nuclei tematici: la Costituzione, lo sviluppo economico e sostenibilità, e la cittadinanza digitale all'interno dei quali si sviluppano tutti gli altri temi educativi che stanno alla base del vivere e del convivere come persone e cittadini.

La Costituzione

Rappresenta il primo e più basilare nucleo su cui si basano tutti gli altri temi educativi che stanno alla base "della convivenza civile e del patto sociale nel nostro paese". In riferimento ai principi costituzionali, le linee guida assegnano alla scuola il compito di adeguare il curricolo al fine di promuovere, lo sviluppo della persona quale soggetto sociale nel rispetto di tutti e di ciascuno contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo.

Sviluppo economico e sostenibilità

Sul secondo nucleo le linee guida, facendo espresso riferimento alla Costituzione assegnano alla scuola il compito di educare i giovani ai concetti di sviluppo e di crescita, considerando l'iniziativa economica privata come parte fondamentale di un'educazione alla cittadinanza.

Cittadinanza digitale

Sulla cittadinanza digitale le linee guida assegnano alla scuola il compito di promuovere una sempre maggiore responsabilizzazione dei giovani nell'uso degli strumenti tecnologici e delle modalità con cui ci si deve approcciare a essi avviandoli a saper valutare criticamente dati e notizie in rete, a prestare attenzione a chi si danno i propri dati personali e infine per contrastare fenomeni di cyberbullismo.

[Curricolo di educazione civica](#)

Approfondimento

La scuola progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze degli studenti, realizzando una didattica "efficace" e organizzando le variabili del contesto organizzativo (gli spazi ed i tempi) esercitando tutte le forme di flessibilità previste nel DPR 275/1999 e confermate nella



L.107/2015: la flessibilità didattica, attraverso la regolazione dei tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività, per adeguarlo al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento, la flessibilità organizzativa curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Il modello organizzativo-didattico attuale ci consente di adottare alcune forme di flessibilità, che con il piano di formazione e la disponibilità di risorse finanziarie e professionali potranno essere ulteriormente utilizzate.

1. Articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività.
2. Potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.
3. Aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari. Per la scuola dell'infanzia non c'è una specifica assegnazione dei campi di esperienza al singolo docente, ma tutti docenti della classe concorrono al raggiungimento degli obiettivi previsti per i singoli campi di esperienza, nell'ambito di un curricolo che si realizza su cinque giorni settimanali, dalle 8,00 alle 16,00. Per la scuola primaria, ad ogni singolo docente della classe sono affidate una o più discipline, da realizzarsi in due tempi scuola diversi: il tempo pieno di 40 ore, dalle ore 8,00 alle ore 16,00, e il tempo normale di 27 ore, dalle ore 8,20 alle ore 13,45, dal lunedì al venerdì. In considerazione dell'esperienza maturata nel nostro Istituto, delle esigenze legate allo svolgimento delle discipline per i diversi tempi scuola il monte ore settimanale delle attività di insegnamento è articolato come indicato nelle tabelle seguenti, anche se non va inteso in modo rigido, in quanto esigenze ambientali o organizzative possono suggerire adeguamenti e correzioni.

Scuola primaria



DISCIPLINE	CLASSE 1^	TEMPO PIENO		
		CLASSE 2^	CLASSI 3^ E 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	10 ORE	9 ORE	8 ORE	8 ORE
MATEMATICA	9 ORE	9 ORE	8 ORE	8 ORE
SCIENZE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
STORIA	2 ORE	2 ORE	3 ORE	2 ORE



GEOGRAFIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
EDUCAZIONE CIVICA	SI VEDA DESCRIZIONE DETTAGLIATA NEL PARAGRAFO DEDICATO			
TECNOLOGIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
MUSICA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
EDUCAZIONE FISICA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA IN 3^ ORE IN 4^
ARTE E IMMAGINE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
INGLESE	1 ORA	3 ORE	3 ORE	3 ORE
RELIGIONE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
TOTALE ORE	32	32	32	32

TEMPO NORMALE

1^SETTIMANA

2^SETTIMANA

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSI 3^ E 4^	CLASSE 5^	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^ E 4^	CLASSE 5^
ITALIANO	9 ORE	8 ORE	8 ORE	8 ORE	9 ORE	9 ORE	8 ORE	8 ORE
MATEMATICA	8 ORE	8 ORE	7 ORE	7 ORE	9 ORE	8 ORE	7 ORE	7 ORE
SCIENZE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	2 ORE	2 ORE
STORIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
GEOGRAFIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	2 ORE
EDUCAZIONE CIVICA	SI VEDA DESCRIZIONE DETTAGLIATA NEL PARAGRAFO DEDICATO							



TECNOLOGIA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	0 ORE	0 ORE	0 ORE	0 ORE
MUSICA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	1 ORA
EDUCAZIONE FISICA	1 ORA	1 ORA	1 ORA	E 2 ORE IN 4^	1 ORA	1 ORA	1 ORA	E 2 ORE IN 4^
ARTE E IMMAGINE	1 ORA	1 ORA	1 ORA	0 ORE	0 ORE	0 ORE	0 ORE	0 ORE
INGLESE	1 ORA	2 ORE	3 ORE	1 ORA	1 ORA	2 ORE	3 ORE	3 ORE
RELIGIONE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
TOTALE ORE	27	27	27	27	27	27	27	29

L'aggregazione disciplinare, in genere, è la seguente: tempo pieno: non modulare, ambito linguistico e matematico; modulare, ambito linguistico, matematico, storico-geografico, scientifico; tempo normale: prevalenza, un docente che insegna quasi tutte le discipline; due docenti, ambito linguistico e matematico; due o più docenti, ambito linguistico, matematico, storico-geografico, scientifico. Per la scuola secondaria, ad ogni singolo docente della classe sono affidate cattedre di insegnamento specifiche da 18 ore ciascuna, da realizzarsi nel tempo normale di 30 ore, dalle ore 8,00 alle ore 14,00, dal lunedì al venerdì. Le classi del corso musicale hanno un tempo scuola identico a quello delle classi a tempo normale ma con l'aggiunta di tre ore di strumento distribuite in studio individuale e musica di insieme. Il corso ad indirizzo musicale, dunque, fa due rientri pomeridiani di strumento musicale, dalle 14,00 alle 16,00 e dalle 14,00 alle ore 18,00. Offrendo una articolazione oraria più flessibile i docenti di strumento riescono a garantire a ciascun alunno un'ora di strumento in più all'interno delle 18 ore previste dalla cattedra.

Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINE	CLASSE 1^	CLASSE 2^	CLASSE 3^
ITALIANO	6 ORE	6 ORE	6 ORE
MATEMATICA E SCIENZE	6 ORE	6 ORE	6 ORE
STORIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE
GEOGRAFIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE



EDUCAZIONE CIVICA			
SI VEDA DESCRIZIONE DETAGLIATA NEL PARAGRAFO DEDICATO			
TECNOLOGIA	2 ORE	2 ORE	2 ORE
MUSICA	2 ORE	2 ORE	2 ORE
EDUCAZIONE FISICA	2 ORE	2 ORE	2 ORE
ARTE E IMMAGINE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
INGLESE	3 ORE	3 ORE	3 ORE
SPAGNOLO/FRANCESE	2 ORE	2 ORE	2 ORE
RELIGIONE	1 ORA	1 ORA	1 ORA
TOTALE ORE	30	30	30
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE: alle 30 ore si aggiungono 1 ora di strumento, per ognuno dei quattro gruppi di strumento - chitarra, percussioni, flauto traverso, pianoforte - e 2 ore di musica d'insieme			
MUSICA D'INSIEME	2 ORE	2 ORE	2 ORE
STRUMENTO	2 ORE PER STRUMENTO	2 ORE PER STRUMENTO	2 ORE PER STRUMENTO

4. Attivazione di percorsi didattici individualizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche in relazione agli alunni in situazione di handicap secondo quanto previsto dalla legge 5 febbraio 1992, n.104; La scuola utilizza l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento tenendo conto delle differenze della persona nella pluralità delle sue dimensioni individuali (cognitive e affettive) e sociali (l'ambiente familiare e il contesto socio-culturale), anche con un adattamento dell'insegnamento alle caratteristiche individuali dei discenti, attraverso precise e concrete modalità di insegnamento. I due termini, individualizzazione e



personalizzazione, non sono però sinonimi ma si possono definire come complementari: l'individualizzazione prevede percorsi differenti per ottenere risultati comuni, mentre la personalizzazione prevede percorsi differenti per contenuti, metodologie e risultati. Nell'ottica dell'individualizzazione, che comporta quindi una particolare cura per gli alunni con difficoltà, la scuola propone attività di recupero individuale che si realizzano nelle fasi di lavoro individuale in classe o in momenti ad esse dedicati. Nell'ottica della personalizzazione sono proposte attività volte a valorizzare i talenti degli alunni, le loro specifiche intelligenze, nel rispetto dei ritmi di crescita personali. La personalizzazione presuppone l'impiego da parte di un docente di una varietà di metodologie e strategie didattiche tali da garantire la promozione delle potenzialità di ogni alunno pertanto, mentre non sempre è realizzabile in classe, per l'alto numero degli alunni, è più facilmente realizzabile nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

5. Articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.

6. Impiego dei docenti, anche diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa. Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto, in genere, le due ore di compresenza dei docenti di sezione, dalle 11,00 alle ore 13,00, sono utilizzate per realizzare una didattica laboratoriale, aprendo le sezioni e organizzando le attività per gruppi di alunni provenienti da sezioni diverse, omogenee ed eterogenee. I docenti quindi si disarticolano nei diversi gruppi conducendo specifiche attività nei gruppi ricostituiti. Nella scuola primaria e secondaria le ore di potenziamento sono in genere utilizzate per intervenire a sostegno degli alunni in difficoltà della classe. Mentre è più difficile poter realizzare una diversa articolazione di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso, per la complessità organizzativa che ciò richiederebbe e anche per un numero non pienamente sufficiente di ore di contemporaneità per lavorare a piccoli gruppi.

7. Adattamento del calendario scolastico. L'Istituto, in virtù della flessibilità offerta dall'autonomia scolastica, può deliberare di anticipare o posticipare la data di inizio delle lezioni o di individuare altri giorni di sospensione delle attività didattiche garantendo, comunque, almeno 200 giorni di lezione.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA

Primo ciclo di istruzione

Aspetti qualificanti del curriculo

Linee guida Intelligenza Artificiale

La scuola sta provvedendo a regolamentare l'adozione degli strumenti di intelligenza artificiale per lo svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

Approfondimento

Il curricolo della nostra scuola è costituito da un curricolo obbligatorio e da attività di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa.

Curricolo obbligatorio

Il curricolo obbligatorio della scuola, nel rispetto del monte ore stabilito a livello nazionale, definisce il quadro unitario in cui sono indicate le discipline e le attività fondamentali definite a livello nazionale. Le Indicazioni Nazionali del 2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata a ciascuna scuola che deve assumerle e contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. L'Istituto Comprensivo, quindi, ha predisposto il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, con riferimento al profilo dello studente al termine del ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni campo di esperienza e per ogni disciplina. Il curricolo del nostro istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso,



esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità della scuola. Il collegio dei docenti, infatti, tenendo conto delle Indicazioni Nazionali e del contesto di riferimento, ha elaborato specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. A partire quindi dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, esplicitandole nella programmazione didattica per campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e nella programmazione didattica disciplinare nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Attività alternativa alla religione cattolica

La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica è esercitata dai genitori e dagli esercenti la responsabilità genitoriale di alunni che si iscrivono alla prima classe della scuola primaria o secondaria di primo grado al momento dell'iscrizione, mediante la compilazione dell'apposita sezione on line.

La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati.

Gli interessati possono esprimere una delle seguenti opzioni, tutte afferenti al diritto di scelta delle famiglie:

attività didattiche e formative;

attività di studio e/o di ricerca individuale con assistenza di personale docente; non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

Resta inteso che le attività didattiche e formative proposte dalle scuole potrebbero subire delle modifiche sulla base degli aggiornamenti al Piano triennale dell'offerta formativa.

Progetto attività alternativa alla religione cattolica

Curricolo verticale

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni è però progressivo e continuo per cui la scuola deve attivare una serie di interventi, soprattutto a livello dipartimentale, per la predisposizione di un curricolo verticale, per facilitare il raccordo tra le diverse tipologie di scuola del nuovo Istituto: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La progettazione didattica, infatti, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi diversificati, è finalizzata a guidare gli studenti lungo



percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni fra i saperi. Il curricolo verticale deve essere elaborato con riferimento al profilo dell'alunno al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il termine verticale ha un valore orientativo, in quanto indica la strada di una collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi (nel nostro caso tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). L'unitarietà del percorso non dimentica, ovviamente, la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso il recupero degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. L'elaborazione del curricolo verticale è quindi mossa dalla volontà e dall'esigenza di delineare tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, attraverso il quale garantire agli alunni l'acquisizione di formazione e competenze adeguate.

Programmazione didattica

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si articola in cinque campi di esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire del bambino e attraverso i quali si elabora la progettazione. I docenti della scuola dell'infanzia in servizio nei tre plessi dell'istituto programma per "sfondo integratore" che fa da filo conduttore a tutte le attività e che determina l'unità del percorso educativo, in cui le analisi, le scelte e le decisioni prese muovono da una prospettiva che vede l'allievo soggetto attivo e motivato di apprendimento. I docenti del plesso elaborano la programmazione per sfondo integratore seguendo un modello condiviso di programmazione dell'istituto. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado il curricolo si articola rispettivamente in dieci e dodici discipline, pertanto la programmazione didattica promuove sia un'organizzazione degli apprendimenti orientata progressivamente ai saperi disciplinari sia la ricerca delle connessioni fra i saperi disciplinari stessi. Ogni docente predisponde, in autonomia e in accordo con gli altri docenti, la propria programmazione didattica annuale esplicitando gli obiettivi specifici e i contenuti relativi alle discipline di propria competenza, seguendo un modello condiviso nei dipartimenti di riferimento.

Attività di ampliamento/arricchimento dell'offerta formativa

Le attività dell'offerta formativa, sono la proposta didattico-educativa con la quale la scuola offre ai propri utenti occasioni formative aggiuntive non previste nei programmi ministeriali. L'Istituto Comprensivo, per migliorare e ampliare l'offerta formativa, in particolare nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria, promuove e organizza corsi di formazione multidisciplinare, in orario extrascolastico, che affiancano e approfondiscono la comune attività curricolare favorendo validi momenti di aggregazione e intrattenimento fra gli alunni dell'istituto. Tali attività hanno



caratterizzato nel tempo una scuola attiva e creativa nella quale non si è pensato soltanto all'aspetto didattico disciplinare, ma si è dato spazio ad attività formative in una prospettiva ludica e creativa che aprisse a una visione della scuola non soltanto sotto l'aspetto del "dovere", ma anche del piacere. Nello specifico, i corsi hanno lo scopo di:

- offrire esperienze formative multidisciplinari per fare emergere e potenziare le attitudini di ciascun partecipante;
- favorire momenti di incontro, di scambio e di socializzazione in orario extrascolastico tra i bambini di tutto l'Istituto;
- rendere la struttura scolastica luogo di aggregazione e centro di educazione permanente. I corsi sono tenuti da docenti della scuola in possesso di specifiche competenze e da esperti esterni; sono facoltativi e in orario non coincidente con l'attività scolastica curricolare. Sono organizzati in modo da sviluppare le capacità espressive e sono suddivisi nelle seguenti aree:

Area informatica, logico-matematica e tecnologica. Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale degli alunni sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il "pensare" e il "fare" e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. I principi e le pratiche delle scienze, della matematica e delle tecnologie sviluppano infatti le capacità di critica e di giudizio, la consapevolezza che occorre motivare le proprie affermazioni, l'attitudine ad ascoltare, comprendere e valorizzare argomentazioni e punti di vista diversi dai propri. A ogni livello scolastico, il risolvere problemi, anche con strumenti e risorse digitali, offre occasioni per acquisire nuovi concetti e abilità, per arricchire il significato di concetti già appresi e per verificare l'operatività degli apprendimenti realizzati in precedenza.

Area espressiva. L'Istituto riconosce il valore dei diversi linguaggi costituiti dalla musica, dall'espressione grafico-pittorica, dallo sport, dal linguaggio corporeo e dal teatro, al fine di arricchire il percorso formativo degli alunni, potenziandone le capacità comunicative e relazionali per il benessere individuale e collettivo.

Area motorio-sportiva. Le attività motorie e sportive hanno un carattere transdisciplinare, integrano tra loro diversi tipi di linguaggio: motorio, musicale, mimico-gestuale, grafico-pittorico, verbale. L'esperienza del proprio corpo nello spazio vissuta in forma personale e di gruppo, in modo del tutto spontaneo e originale o guidato, coinvolge anche apprendimenti del sapere logico, topologico, geografico, linguistico... e valorizza la dimensione socializzante della disciplina motoria. La scuola, nel promuovere le attività motorie e sportive, considera il movimento, al pari degli altri linguaggi



disciplinari, totalmente integrato nel processo di maturazione degli alunni e tiene presenti gli obiettivi formativi da perseguire per lo sviluppo globale della personalità del bambino sotto il profilo motorio, cognitivo, affettivo, sociale.

I Curricoli di Istituto sono consultabili al seguente link: [Curricoli di Istituto](#) L'allegato progetti è consultabile al seguente link: [Allegato progetti](#)





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus+: Un Nuovo Passo verso il Futuro

Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2025-2027. Questo riconoscimento ci permette di partecipare a progetti internazionali di grande valore educativo e culturale nell'ottica di una strategia a lungo termine, offrendo ai nostri studenti e al nostro personale opportunità uniche di crescita e apprendimento.

L'Accreditamento Erasmus+ non solo arricchirà l'esperienza scolastica dei nostri studenti, ma contribuirà anche a promuovere il dialogo interculturale, la cittadinanza europea e la preparazione al mondo globalizzato che li attende. La nostra partecipazione a Erasmus+ è iniziata nel 2018 permettendoci di realizzare diversi Partenariati di Cooperazione con Scuole Europee.

Il nostro Istituto, già esperto nel programma Erasmus+ grazie alla realizzazione di diversi Partenariati di Cooperazione dal 2018, accoglie con entusiasmo le opportunità che questo Accreditamento porterà e continueremo a lavorare per offrire un'educazione sempre più internazionale, inclusiva e di qualità.

Obiettivi:



1. sviluppare e realizzare attività di mobilità e scambio con scuole e istituzioni educative in tutta Europa;
2. ampliare le nostre metodologie didattiche;
3. arricchire l'offerta formativa;
3. favorire l'integrazione di pratiche innovative provenienti da contesti internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti



Approfondimento:

L'Accreditamento Erasmus+ 2025–2027 rappresenta per il nostro Istituto un'opportunità strategica per consolidare e ampliare la dimensione internazionale della nostra offerta formativa. Forte dell'esperienza maturata dal 2018 con diversi Partenariati di Cooperazione, la scuola intende integrare stabilmente la prospettiva europea nelle attività didattiche e organizzative.

Le principali azioni previste riguardano:

Mobilità del personale per la formazione linguistica, metodologica e organizzativa presso scuole e enti europei.

Mobilità degli studenti in attività di scambio, cooperazione e apprendimento interculturale.

Rafforzamento delle reti europee, attraverso partenariati e progetti orientati a innovazione didattica, inclusione, sostenibilità e digitalizzazione.

Internazionalizzazione del curricolo, tramite attività CLIL, gemellaggi elettronici e unità di apprendimento condivise.

Disseminazione dei risultati per promuovere un impatto duraturo sulla comunità scolastica.

Queste azioni contribuiranno a sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, favorendo una scuola aperta, inclusiva e pienamente inserita nello spazio educativo europeo.

○ Attività n° 2: KA210 Partenariato Erasmus “Every Day Matters, Every Voice Counts”

A partire da quest'anno scolastico (2025/26) e fino a dicembre 2026, il nostro Istituto partecipa a un KA210 – Partenariato per la cooperazione Erasmus+, dal titolo “Every Day Matters, Every Voice Counts”, insieme a scuole di Finlandia, Turchia e Spagna. Il partenariato è rivolto in particolare alla scuola secondaria di primo grado e mira a prevenire l'abbandono scolastico precoce, migliorare le competenze di base e promuovere



il benessere emotivo e relazionale degli studenti.

Il progetto è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Una scuola inclusiva, per tutti attraverso il lavoro congiunto tra scuole, famiglie e partner europei, il partenariato mira a costruire un ambiente scolastico dove "ogni presenza conta" e "ogni voce viene ascoltata" perché ogni giorno di scuola è importante per la crescita di ciascun alunno.

Obiettivi:

- promuovere un senso di appartenenza attiva alla comunità scolastica e internazionale.
- rafforzare competenze linguistiche, relazionali e interculturali,
- partecipare ad attività didattiche in contesti europei,
- confrontarsi con sistemi educativi diversi,

Queste esperienze permetteranno di:

Il partenariato prevede anche attività di mobilità verso le scuole partner in Finlandia, Turchia e Spagna, rivolte sia a docenti che a studenti della scuola secondaria di primo grado.

Mobilità internazionali

- Coinvolgere le famiglie nella promozione della frequenza scolastica e nella prevenzione del disagio scolastico.
- Offrire opportunità di formazione e scambio per i docenti, favorendo la diffusione di pratiche educative inclusive ed efficaci.
- Motivare gli studenti attraverso esperienze significative e coinvolgenti.
- Sviluppare attività inclusive che valorizzino ogni alunno e rafforzino le competenze sociali ed emotive.
- Intervenire in modo precoce e mirato per sostenere gli studenti con difficoltà di



apprendimento o di partecipazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

La partecipazione al partenariato Erasmus+ KA210 "Every Day Matters, Every Voice Counts"



consente all'Istituto di rafforzare in modo sistematico i processi di internazionalizzazione, ampliando la dimensione europea dell'offerta formativa.

Il progetto favorisce l'integrazione nel curricolo di attività interculturali, linguistiche e collaborative realizzate insieme alle scuole partner di Finlandia, Turchia e Spagna. Gli studenti partecipano a percorsi didattici condivisi, attività digitali transnazionali e lavori di gruppo internazionali, con l'obiettivo di sviluppare competenze linguistiche, sociali e interculturali.

Attraverso la mobilità di studenti e docenti, la scuola promuove esperienze significative in contesti educativi europei: gli alunni rafforzano motivazione, autonomia e senso di appartenenza alla cittadinanza europea; i docenti acquisiscono nuove metodologie e strumenti utili a migliorare la qualità dell'insegnamento e l'inclusione.

Il partenariato consente inoltre la creazione di reti stabili di collaborazione tra scuole europee, favorendo lo scambio di buone pratiche e il potenziamento delle strategie per il benessere scolastico e la prevenzione della dispersione.

L'internazionalizzazione diventa così parte integrante della vita scolastica, contribuendo a rendere l'Istituto più aperto, inclusivo e innovativo.

- **Attività n° 3: Progetto madrelingua per il potenziamento linguistico nelle lingue straniere •**
Inglese: LENS – Learn English with Native Speakers •
Francese: AFEN – Approfondissement du Français avec Enseignants Natifs •
Spagnolo: ¡Habla con ellos! –
Conversaciones con nativos

La padronanza delle lingue straniere rappresenta una competenza essenziale per la



formazione personale, scolastica e futura degli studenti.

L'interazione con docenti madrelingua offre un'occasione autentica di comunicazione e un importante stimolo motivazionale, consentendo agli alunni di esercitare le competenze linguistiche in un contesto naturale e reale.

I tre progetti (LENS, AFEN e ¡Habla con ellos!) mirano a potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese, francese e spagnola, favorendo un approccio dinamico, interculturale e partecipativo all'apprendimento.

Finalità del progetto

- Promuovere l'apertura culturale e il rispetto per le diversità linguistiche.
- Motivare gli studenti all'apprendimento attraverso attività comunicative e autentiche.
- Migliorare la sicurezza, la pronuncia e la fluidità nell'uso della lingua.
- Potenziare le competenze linguistiche, comunicative e interculturali nelle tre lingue straniere.

Obiettivi:

- Saper comprendere e utilizzare la lingua straniera in situazioni comunicative reali.
- Migliorare la capacità di ascolto e produzione orale.
- Ampliare il lessico e consolidare le strutture linguistiche acquisite.
- Stimolare la curiosità verso le culture dei Paesi anglofoni, francofoni e ispanofoni.
- Favorire la partecipazione attiva, la cooperazione e la fiducia in sé stessi nella comunicazione.

Modalità organizzative:

- Durata complessiva:
 - 8 ore annuali per ciascuna classe di inglese (LENS).
 - 6 ore annuali per ciascuna classe di francese (AFEN) e spagnolo (¡Habla con ellos!).
- Modalità di svolgimento:
 - Attività in compresenza con il docente curricolare e il docente madrelingua .
 - Programmazione concordata tra i docenti di lingua e i madrelingua, in



coerenza con il curricolo.

- Struttura delle attività:
 - Conversazioni, giochi linguistici, simulazioni comunicative e role play.
 - Attività di ascolto e comprensione (listening), attività teatrali o creative.
 - Laboratori culturali dedicati a festività, musica, gastronomia e tradizioni dei Paesi di riferimento.
- Organizzazione:
 - Collaborazione con agenzie o enti linguistici accreditati per la selezione di docenti madrelingua qualificati.

Metodologie:

- Approccio comunicativo e interattivo ("Communicative Approach").
- Apprendimento esperienziale ("learning by doing").
- Attività ludico-didattiche e cooperative.
- Uso di materiali autentici (audio, video, canzoni, articoli, brevi testi).
- Lavori di gruppo e simulazioni di situazioni comunicative reali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

I progetti LENS, AFEN e ¡Habla con ellos! contribuiscono al percorso di internazionalizzazione dell'Istituto, promuovendo il plurilinguismo e la dimensione



interculturale dell'apprendimento. Le attività con docenti madrelingua offrono agli studenti un contatto diretto con contesti linguistici e culturali autentici, favorendo l'apertura al mondo e lo sviluppo di competenze globali.

Attraverso conversazioni, attività comunicative e laboratori culturali, gli alunni potenziano non solo le abilità linguistiche, ma anche le competenze relazionali e interculturali necessarie per muoversi in ambienti internazionali. Il progetto sostiene la crescita di cittadini consapevoli, capaci di comunicare e collaborare in un'ottica europea e globale, e prepara gli studenti a future esperienze di mobilità, scambi culturali e certificazioni linguistiche.

○ Attività n° 4: Stage linguistico e culturale nel Regno Unito

La conoscenza della lingua inglese e la capacità di comunicare in contesti autentici rappresentano competenze fondamentali per la formazione degli studenti e per la loro crescita personale e culturale. L'esperienza di uno stage linguistico nel Regno Unito offre l'opportunità di vivere la lingua in un contesto reale, favorendo l'apprendimento naturale, l'apertura interculturale e l'autonomia personale.

Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Consolidare i legami tra scuola e famiglie nel quadro di una didattica esperienziale e internazionale.

Finalità del progetto :

- Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese attraverso l'immersione totale in un contesto anglofono.
- Sviluppare atteggiamenti di curiosità, rispetto e apertura verso culture diverse.
- Favorire l'autonomia personale, la capacità di adattamento e la responsabilità



individuale.

Obiettivi:

- Migliorare la comprensione e la produzione orale in lingua inglese.
- Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali.
- Utilizzare la lingua in situazioni comunicative quotidiane e autentiche.
- Conoscere e apprezzare aspetti culturali, geografici e sociali del Regno Unito.
- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo e di relazionarsi con persone di diversa provenienza.

Modalità organizzative:

Durata:

7 notti / 8 giorni.

- Periodo previsto: 2[^] quadrimestre.
 - Destinazione: località nel Regno Unito
 - Partecipanti: 33 studenti + 3 docenti accompagnatori.
 - Sistemazione:
 - Studenti: presso famiglie selezionate (2-3 studenti per famiglia).
 - Docenti: in hotel o guesthouse in prossimità della scuola ospitante.
 - Attività previste:
 - Corso di lingua inglese presso scuola accreditata (15-20 ore settimanali) con insegnanti madrelingua.
 - Attività culturali e ricreative pomeridiane guidate (visite, tour, workshop linguistici).
 - Escursioni di mezza giornata e una di intera giornata a luoghi di interesse culturale.
- Attività di documentazione e diario di viaggio.



Metodologie:

- Apprendimento esperienziale ("learning by doing").
- Full immersion linguistica in contesti autentici.
- Didattica comunicativa e laboratoriale con docenti madrelingua.
- Cooperative learning e attività di gruppo.
- Riflessione linguistica e culturale attraverso attività di follow-up al rientro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Stage esteri
- Vacanze studio

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Lo stage linguistico nel Regno Unito rappresenta un'azione strategica per promuovere l'internazionalizzazione dell'Istituto e rafforzare la dimensione europea dell'offerta formativa. L'esperienza favorisce lo sviluppo di competenze linguistiche, culturali e relazionali indispensabili per la cittadinanza globale, e permette agli studenti di confrontarsi con contesti autentici e multiculturali.



Il progetto contribuisce a:

potenziare le competenze globali, quali apertura interculturale, flessibilità e capacità comunicative in lingua inglese;

consolidare partnership educative internazionali con scuole e enti di formazione accreditati;

promuovere l'innovazione metodologica, grazie all'utilizzo di approcci comunicativi, attività esperienziali e buone pratiche proprie dei contesti anglofoni;

rafforzare il profilo europeo dello studente, sviluppando autonomia, responsabilità e capacità di adattamento;

generare ricadute positive sull'intera comunità scolastica tramite attività di documentazione, restituzione e diffusione delle competenze acquisite.

○ Attività n° 5: Stage linguistico e culturale a Malta

L'apprendimento linguistico precoce rappresenta un'opportunità fondamentale per sviluppare competenze comunicative e favorire l'apertura interculturale.

Lo stage a Malta offre un contesto stimolante per l'acquisizione della lingua inglese in situazioni autentiche e per l'avvicinamento alla cultura mediterranea. La scelta di settembre, prima dell'inizio ufficiale dell'anno scolastico, consente un'esperienza intensiva e immersiva, senza interferenze con le attività didattiche ordinarie.

Finalità del progetto :

- Migliorare la competenza linguistica degli studenti in contesto reale.
- Favorire l'autonomia personale e sociale in un contesto internazionale.
- Stimolare la motivazione allo studio delle lingue straniere attraverso esperienze pratiche.
- Promuovere la conoscenza della cultura, della storia e delle tradizioni maltesi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Obiettivi:

- Sviluppare capacità di comunicazione orale e comprensione della lingua inglese.
- Utilizzare la lingua in contesti quotidiani autentici (scuola, attività ricreative, vita in struttura).
- Conoscere elementi di cultura, storia e geografia di Malta.
- Rafforzare la socializzazione e la collaborazione tra studenti e docenti.
- Potenziare le competenze di autonomia e responsabilità.

Modalità organizzative:

- Durata: 7 notti, soggiorno in struttura convenzionata con trattamento di pensione completa.
- Gruppo partecipanti: 33 studenti + 3 docenti accompagnatori.
- Attività didattiche: corsi di lingua inglese presso scuola accreditata (15-20 ore settimanali) con insegnanti madrelingua.
- Attività culturali e ricreative: visite guidate, laboratori, escursioni, attività sportive e giochi in lingua inglese.

Documentazione: produzione di report e materiale multimediale.

Metodologie:

- Apprendimento esperienziale: uso concreto della lingua in contesti reali
- Approccio comunicativo: role-play, conversazioni guidate, listening e speaking.
- Learning by doing: laboratori, giochi linguistici, attività collaborative.
- Osservazione e riflessione : analisi e confronto delle differenze culturali.
- Valutazione formativa : autovalutazione dello studente, osservazione dei docenti accompagnatori

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Lo stage linguistico a Malta rappresenta un'importante azione di internazionalizzazione del curricolo scolastico. L'esperienza offre agli studenti la possibilità di utilizzare la lingua inglese in contesti reali, favorendo la mobilità e l'apertura verso scenari educativi europei.

Il progetto contribuisce allo sviluppo di competenze interculturali attraverso il confronto diretto con usi, costumi e tradizioni di un paese dell'area mediterranea. Gli studenti sono guidati a riflettere sulle differenze culturali, ad adottare atteggiamenti di rispetto e a rafforzare la propria identità di cittadini europei.

L'iniziativa amplia inoltre la dimensione internazionale dell'istituto, creando occasioni di collaborazione con scuole e realtà estere e favorendo la costruzione di reti educative utili per future mobilità e scambi. L'esperienza arricchisce il curricolo, stimola la motivazione allo studio delle lingue e consolida le soft skills necessarie in un contesto globale.



Attività n° 6: Stage linguistico e culturale in Francia

L'apprendimento linguistico e culturale assume una valenza formativa fondamentale nel percorso scolastico degli studenti del terzo anno, poiché consente di sviluppare competenze comunicative autentiche e di rafforzare la motivazione allo studio delle lingue straniere. Lo stage linguistico all'estero rappresenta un'esperienza di crescita personale e didattica, che unisce apprendimento, intercultura e autonomia.

Il progetto prevede la realizzazione di uno stage linguistico in Francia (6 notti), offrendo l'opportunità di vivere la lingua in un contesto reale, favorendo l'apprendimento naturale, con attività didattiche presso scuole partner o centri linguistici accreditati e momenti di immersione nella vita quotidiana locale. Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Finalità del progetto :

- Promuovere l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche in contesto reale.
- Favorire la conoscenza diretta della cultura, delle tradizioni e dello stile di vita del Paese visitato.
- Sviluppare autonomia, responsabilità e capacità di adattamento in situazioni nuove.
- Rafforzare la coesione del gruppo e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Obiettivi:

- Migliorare la competenza comunicativa orale e scritta della lingua francese.
- Ampliare il lessico e consolidare le strutture grammaticali.
- Utilizzare la lingua straniera in contesti autentici di comunicazione quotidiana.
- Saper interagire con persone madrelingua in situazioni reali.
- Conoscere elementi storici, artistici e culturali delle città visitate.
- Potenziare le competenze di cittadinanza europea e di convivenza civile.
- Sviluppare capacità organizzative e di lavoro in gruppo.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

Modalità organizzative:

Attività di documentazione.

Escursioni di mezza giornata e una di intera giornata a luoghi di interesse culturale.

Attività culturali e ricreative pomeridiane guidate (visite, tour, workshop linguistici).

Corso di lingua francese presso scuola accreditata (circa 20 ore settimanali) con insegnanti madrelingua.

□ Attività previste:

Ogni gruppo sarà accompagnato da 2/3 docenti referenti.

Partecipanti: 25/30 studenti.

Destinazione: località nel sud della Francia

Sistemazione in residenza studentesca o struttura convenzionata, con trattamento di pensione completa.

Periodo previsto: settembre/ ottobre 2026

Durata totale: 7 giorni/6 notti

□ Organizzazione: tramite agenzia specializzata in soggiorni linguistici con assistenza 24h, assicurazione sanitaria e RC inclusa.

Metodologie:

- Apprendimento esperienziale ("learning by doing"): uso reale della lingua in contesti quotidiani.
- Approccio comunicativo nelle lezioni in loco, con attività di conversazione, role-play e listening.
- Cooperative learning : lavoro di gruppo per preparare e documentare le esperienze.
- Osservazione e riflessione : analisi delle differenze culturali e linguistiche.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Apprendistato all'estero
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Lo stage linguistico contribuisce alla strategia di internazionalizzazione dell'Istituto, favorendo l'apertura europea del curricolo e la partecipazione attiva degli studenti in contesti multiculturali. La collaborazione con scuole e centri linguistici accreditati della Francia permette di consolidare reti di partenariato utili a future mobilità e progetti europei.

L'esperienza all'estero sostiene lo sviluppo delle competenze chiave europee (multilinguistiche, interculturali, sociali e di cittadinanza), promuovendo autonomia, responsabilità e capacità di adattamento. Le attività di documentazione e restituzione valorizzano l'esperienza e diffondono una cultura della mobilità internazionale all'interno della comunità scolastica.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione - INFANZIA.**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate in linea alla progettazione PNRR - Missione 4 componente 1, "competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)", linea di intervento A.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I percorsi svolti in presenza e rivolti a gruppi di almeno 9 studenti saranno tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.



Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □



- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. ☐ ☐
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. ☐
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello. ☐
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. ☐
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. ☐
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione - SECONDARIA.**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR - Missione 4 componente 1, "competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)", linea di intervento A.

Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I percorsi svolti in presenza e rivolti a gruppi di almeno 9 studenti saranno tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale,



sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □



- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, creatori di contenuti digitali.

○ **Azione n° 3: Azione n° 3: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione - PRIMARIA**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 - Componente 1 , competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento dei percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I percorsi svolti in presenza e rivolti a gruppi di almeno 9 studenti saranno tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
□
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
□
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, creatori di contenuti digitali.



Dettaglio plesso: VIA MARRAS - SASSARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione.**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 – Componente 1 , competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questo percorso avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Il percorso svolto in presenza e rivolto a un gruppo di almeno 9 studenti è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere,



valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. ☐
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. ☐
- Osservare, misurare, passare al modello. ☐
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. ☐
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. ☐
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Dettaglio plesso: SASSARI - VIA ORIANI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione.**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 - Componente 1, competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questo percorso avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.



Il percorso svolto in presenza e rivolto a un gruppo di almeno 9 studenti è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. ☐
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. ☐
- Sviluppare il pensiero creativo. ☐
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. ☐ ☐
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. ☐
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. ☐
- Osservare, misurare, passare al modello. ☐
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. ☐
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. ☐
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Dettaglio plesso: SASSARI - VIA TOGLIATTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze**



STEM, digitale e innovazione.

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 - Componente 1, competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questo percorso avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Il percorso svolto in presenza e rivolto a un gruppo di almeno 9 studenti è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento

- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
□
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
□
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □
- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.



Dettaglio plesso: VIA TOGLIATTI - SASSARI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione.**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 - Componente 1, competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I percorsi svolti in presenza e rivolti a gruppi di almeno 9 studenti sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere,



valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
 -
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
 -
- Sviluppare il pensiero creativo.
 -
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
 -
 -
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
 -
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
 -
- Osservare, misurare, passare al modello.
 -
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
 -



- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. ☐
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Dettaglio plesso: SASSARI - VIA DE CAROLIS

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione.**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM saranno attuate sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 - Componente 1, competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I percorsi svolti in presenza e rivolti a gruppo di almeno 9 studenti saranno tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale,



sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. □
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. □



- Osservare, misurare, passare al modello. □
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. □
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. □
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Dettaglio plesso: SASSARI - VIA ORIANI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione.**

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM sarà attuata sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 – Componente 1 , competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questo percorso avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

Il percorso svolto in presenza e rivolto a un gruppo di almeno 9 studenti sarà tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul



problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □
- Sviluppare il pensiero creativo. □
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. □ □



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. ☐
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. ☐
- Osservare, misurare, passare al modello. ☐
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. ☐
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. ☐
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali.

Dettaglio plesso: SASSARI "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Azione n° 1: Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitale e innovazione.**

L'azione per lo sviluppo delle competenze STEM sarà attuata sulla base della progettazione PNRR della Missione 4 – Componente 1 , competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023), linea di intervento A.

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e sarà finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.



I percorsi svolti in presenza e rivolti a gruppi di almeno 9 studenti saranno tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor.

Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Particolare attenzione è rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione. □
- Sperimentare la soggettività delle percezioni. □



- Sviluppare il pensiero creativo. ☐
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. ☐ ☐
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze. ☐
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana. ☐
- Osservare, misurare, passare al modello. ☐
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo. ☐
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità. ☐
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, creatori di contenuti.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SASSARI "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), sono previsti, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel presente Piano. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti: quiz conoscitivi, testi descrittivi, autobiografici. Questionari attitudinali, visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé, didattica orientativa nelle discipline, incontri con esperti in mentoring e coaching, insegnamento di un metodo di studio, ricerche guidate o momenti laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, stage, interviste, conoscenza della piattaforma UNICA, informazione sugli Istituti di Istruzione Secondaria.

[Modulo di orientamento classi prime](#)

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), sono previsti, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel presente Piano. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti: quiz conoscitivi, testi descrittivi, autobiografici. Questionari attitudinali, visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé, didattica orientativa nelle discipline, incontri con esperti in mentoring e coaching, insegnamento di un metodo di studio, ricerche guidate o momenti laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, stage, interviste, conoscenza della piattaforma UNICA, informazione sui vari Istituti di istruzione secondaria.

[Modulo di orientamento classi seconde](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328), sono previsti, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria. Compete al Collegio dei docenti la progettazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel presente Piano. L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più Consigli di classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione. PTOF 2022 - 2025 Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti: quiz conoscitivi, testi descrittivi, autobiografici. Questionari attitudinali, visione di materiali audiovisivi relativi alla scoperta e alla conoscenza di sé, didattica orientativa nelle discipline, incontri con esperti in mentoring e coaching, ricerche guidate o momenti laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, stage, interviste, conoscenza della piattaforma UNICA, informazione sui vari Istituti di istruzione secondaria, informazione sulla realtà economica e professionale del territorio.

[Modulo di orientamento classi terze](#)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "Accreditamento Erasmus+: Un Nuovo Passo verso il Futuro"

L'Istituto Comprensivo ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ per il periodo 2025-2027. Questo riconoscimento ci permette di partecipare a progetti internazionali di grande valore educativo e culturale nell'ottica di una strategia a lungo termine, offrendo ai nostri studenti e al nostro personale opportunità uniche di crescita e apprendimento. L'accreditamento contribuirà anche a promuovere il dialogo interculturale, la cittadinanza europea e la preparazione al mondo globalizzato che li attende. La nostra partecipazione a Erasmus+ è iniziata nel 2018 permettendoci di realizzare diversi Partenariati di Cooperazione con Scuole Europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Predisporre azioni efficaci per il miglioramento dei risultati nei livelli di competenze chiave in uscita .

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

- **Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”**

La linea di investimento promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. La finalità del progetto è garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in



favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riduzione dei divari negli apprendimenti. Diminuzione della dispersione scolastica tramite tutoraggio e percorsi mirati. Aumento della partecipazione e motivazione degli studenti. Maggiore inclusione educativa e supporto personalizzato.

Destinatari

Gruppi classe

● KA210 Partenariato Erasmus “Every Day Matters, Every Voice Counts”

: A partire da quest'anno scolastico (2025/26) e fino a dicembre 2026, il nostro Istituto partecipa a un KA210 – Partenariato per la cooperazione Erasmus+, dal titolo “Every Day Matters, Every Voice Counts”, insieme a scuole di Finlandia, Turchia e Spagna. Il partenariato è rivolto in particolare alla scuola secondaria di primo grado e mira a prevenire l'abbandono scolastico precoce, migliorare le competenze di base e promuovere il benessere emotivo e relazionale degli studenti. Il progetto è destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Predisporre azioni efficaci per il miglioramento dei risultati nei livelli di competenze chiave in uscita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione - Linea RECUPERIAMO Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 FSE+ - Fondo Sociale Europeo 2021-2027

La Linea RECUPERIAMO è finalizzata ad offrire agli studenti delle scuole primarie e secondarie un'opportunità per recuperare ritardi nella preparazione scolastica attuali e pregressi, utilizzando gli spazi scolastici in orari curriculari ed extracurriculari e attivando gli opportuni collegamenti fra le attività svolte dai docenti titolari e quelle progettuali. Le attività possono essere individuate fra le seguenti: • affiancamento dei docenti esterni durante l'orario curriculare; • creazione di gruppi di studio di alunni al di fuori dalle normali lezioni; • utilizzo di tecniche di apprendimento cooperativo; • utilizzo di nuove tecnologie a supporto dell'insegnamento e per favorire lo studio individuale. La proposta progettuale della Linea RECUPERIAMO dovrà comunque rivolgere una particolare attenzione al miglioramento delle competenze in Italiano e/o al miglioramento delle competenze in Matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze in Italiano e/o Matematica, con recupero delle principali lacune. Acquisizione di un metodo di studio più efficace e maggiore autonomia nell'organizzazione del lavoro. Aumento della motivazione e della partecipazione alle attività scolastiche. Sviluppo di capacità di collaborazione attraverso gruppi di studio e apprendimento cooperativo. Riduzione del rischio di ritardi e difficoltà scolastiche, favorendo la continuità del percorso formativo.

Destinatari

Gruppi classe

● Stage linguistici e culturali nel Regno Unito, a Malta e in Francia

L'esperienza di uno stage linguistico offre l'opportunità di vivere la lingua in un contesto reale, favorendo l'apprendimento naturale, l'apertura interculturale e l'autonomia personale. Il progetto si inserisce nel percorso di potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza europea previsto dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Predisporre azioni efficaci per il miglioramento dei risultati nei livelli di competenze chiave in uscita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

● Progetto madrelingua per il potenziamento linguistico nelle lingue straniere, Inglese: LENS, Francese: AFEN, Spagnolo: ¡Habla con ellos!

L'interazione con docenti madrelingua offre un'occasione autentica di comunicazione e un importante stimolo motivazionale, consentendo agli alunni di esercitare le competenze linguistiche in un contesto naturale e reale. I tre progetti (LENS, AFEN e ¡Habla con ellos!) mirano a potenziare la competenza comunicativa in lingua inglese, francese e spagnola, favorendo un approccio dinamico, interculturale e partecipativo all'apprendimento. • Modalità di svolgimento: Attività in compresenza con il docente curricolare e il docente madrelingua. Programmazione concordata tra i docenti di lingua e i madrelingua, in coerenza con il curricolo. • Struttura delle attività: Conversazioni, giochi linguistici, simulazioni comunicative e role play. Attività di ascolto e comprensione (listening), attività teatrali o creative. Laboratori culturali dedicati a festività, musica, gastronomia e tradizioni dei Paesi di riferimento. • Organizzazione: Collaborazione con agenzie o enti linguistici accreditati per la selezione di docenti madrelingua qualificati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Predisposizione di azioni efficaci per il miglioramento dei risultati nei livelli di competenze chiave in uscita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

- **PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione – Linea AIUTIAMOCI Anni Scolastici 2023-24/2024-25/2025-26 FSE+ - Fondo Sociale Europeo 2021-2027**



La Linea AIUTIAMOCI è finalizzata al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso il ricorso ad azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale, a favore di studenti che si trovino in condizione di svantaggio tali da produrre effetti negativi sulle capacità di apprendimento. Per la realizzazione delle azioni ci si avrà delle seguenti figure professionali: a) psicologi; b) pedagogisti/educatori professionali; c) mediatori interculturali. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le tipologie di intervento possono riguardare: • interventi, personalizzati o per gruppi, di integrazione scolastica e sociale; • interventi di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo; • attività di counselling psicologico, educativo e familiare; • azioni volte a potenziare la motivazione allo studio e l'autostima; • azioni di teacher training per il supporto agli insegnanti nelle loro funzioni educative; • attività di mediazione interculturale. Tutte le attività dovranno essere libere, gratuite e aperte agli studenti individuati dall'Istituzione scolastica. Le attività si svolgeranno in orario antimeridiano o pomeridiano. In particolare, l'Istituzione scolastica definirà il calendario delle attività (date e orari).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento del benessere degli studenti, in termini di autostima, motivazione allo studio e capacità relazionali. Maggiore inclusione scolastica, con riduzione del disagio e della dispersione. Diminuzione di bullismo e cyberbullismo, grazie a interventi mirati e azioni preventive. Potenziamento delle competenze degli insegnanti nella gestione educativa e relazionale della classe. Rafforzamento della collaborazione con le famiglie, soprattutto in situazioni di fragilità. Miglior integrazione culturale, attraverso interventi di mediazione.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● WELL-two Workshops in English to Learn at Leisure Laboratori extracurriculari per la lingua inglese annualità 2025

Il progetto prevede interventi dedicati alla sola scuola primaria che rivolgeranno la collaudata formula dei laboratori extracurriculari, già promossi negli anni passati con differenti obiettivi didattici, all'apprendimento della lingua inglese in modo adeguato ai destinatari qui individuati, e cioè con approccio ludico e pratico, considerando l'importanza decisiva di un apprendimento linguistico che inizi nei primi anni di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base in inglese attraverso attività ludiche e laboratoriali. Maggiore motivazione e partecipazione degli alunni grazie a metodologie innovative. Sviluppo di abilità comunicative e relazionali mediante l'uso dell'inglese nelle interazioni. Consolidamento precoce delle basi linguistiche in vista dei successivi cicli scolastici. Arricchimento dell'offerta formativa dell'istituto grazie al coinvolgimento di personale qualificato.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

● **BULLI? NO, GRAZIE! – bis -Attivazione di sportelli di ascolto e attività informative e formative mirate a contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo nelle scuole sarde Annualità 2025 - Anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026**

Il progetto "Bulli? No, Grazie! – bis" per l'anno 2025, è una misura dedicata alla promozione della tolleranza e del rispetto tra gli studenti delle scuole dell'isola. Questa iniziativa mira a sensibilizzare i giovani verso un rifiuto consapevole del bullismo e del cyberbullismo, rafforzando le attività già avviate con l'edizione 2023.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



Competenze chiave europee

Priorità

Strutturare una progettazione didattico-educativa per competenze e relativa valutazione, partendo dalla predisposizione di una tabulazione sistematica dei dati relativi ai livelli di certificazione delle stesse, in modo da consentirne un utilizzo efficace per l'analisi dei risultati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Traguardo

Realizzazione di un curricolo didattico-educativo per competenze e relativa valutazione. Condivisione in sede dipartimentale dei dati inerenti i risultati dei livelli di competenze chiave in uscita alla scuola primaria e secondaria.

Risultati attesi

Promuovere una cultura della tolleranza, del rispetto, della convivenza fra gli studenti delle scuole sarde e in generale diffondere un sentimento consapevole di rifiuto verso tutti gli atteggiamenti che rientrano nella definizione di bullismo e di cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno





Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Acquisto Monitor Interattivi da 75"per la Didattica Digitale Integrata P.N.S.D. – art. 32 D.L. 41/2022, convertito in Legge n.69/2021, per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di D.D.I. nelle Regioni del Mezzogiorno.</p> <p>Destinatari: alunni della primaria e secondaria.</p>
<p>Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Il Ministero dell'istruzione intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.</p> <p>Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per</p>



Ambito 1. Strumenti

Attività

educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Destinatari: studenti della primaria e secondaria.

Titolo attività: Atelier Creativi
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli Atelier Creativi sono spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali" (PNSD – Azione #7).

Quindi sono in sintesi delle Aule-laboratorio per la realizzazione di video, di apps e giochi, di arte e musica digitale. Lo scopo è quello di riportare a scuola il fascino dell'artigianato integrato con i progressi delle tecnologie digitali. In queste aule verrà realizzata una didattica attiva basata sullo storytelling (racconto creativo e strutturato) e sul serious play.

Destinatari: studenti dell' Istituto.

Approfondimento

Titolo attività: Didattica Digitale Integrata nelle Regioni del Mezzogiorno

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Acquisto Monitor Interattivi da 75"per la Didattica Digitale Integrata P.N.S.D. – art. 32 D.L. 41/2022, convertito in legge n.69/2021, per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di D.D.I. nelle Regioni del Mezzogiorno.



Destinatari: studenti della primaria e secondaria.

Titolo: Spazi e strumenti digitali per le STEM

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Il Ministero dell'istruzione ha inteso promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Destinatari: studenti della primaria e secondaria.

Titolo attività: Atelier Creativi

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Gli Atelier Creativi sono spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo: come una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole.

Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero



computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali" (PNSD – Azione #7).

Quindi sono in sintesi delle Aule-laboratorio per la realizzazione di video, di apps e giochi, di arte e musica digitale. Lo scopo è quello di riportare a scuola il fascino dell'artigianato integrato con i progressi delle tecnologie digitali. In queste aule verrà realizzata una didattica attiva basata sullo storytelling (racconto creativo e strutturato) e sul serious play.

Destinatari: studenti dell'Istituto.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SA - SSIC856001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Allegato:

criteri-di-valutazione-infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Allegato:

curricolo_e_valutazione_di_educazione_civica_infanzia_primaria_e_secondaria.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

Si valutano le capacità relazionali osservando come il bambino interagisce con i compagni e con gli adulti: se partecipa ai giochi e alle attività, se condivide materiali, rispetta i turni e segue le regole. Si considera anche come esprime e gestisce le emozioni, come affronta piccoli conflitti e se mostra disponibilità alla collaborazione. Inoltre, si osserva la capacità di comunicare bisogni e richieste in modo adeguato e di inserirsi positivamente nella vita del gruppo.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato:

criteri valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato:

Criteri valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Allegato:

criteri ammissione classi successive e esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Allegato:

criteri ammissione classi successive e esame di Stato.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La Scuola italiana, nel promuovere e sostenere le iniziative volte a proteggere gli alunni più deboli e svantaggiati, con la direttiva del MIUR del 27.12.2012 "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", fa sue le indicazioni dell'ONU adottando una dimensione "inclusiva". La "Scuola inclusiva" accoglie ogni difficoltà, non solo quella "certificata", ma anche quella dovuta a svantaggio socioculturale, sottolineando tra l'altro che ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi psicologici o sociali, rispetto ai quali è necessario che le Scuole offrano adeguate e personalizzate risposte.

La sfida dell'Inclusione chiama i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale Inclusione di tutti. Finalità del Progetto Inclusione è quella di migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi, per una didattica più inclusiva.

Il nostro Istituto garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione; si impegna affinché l'incontro con i compagni BES divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. Propone una rilettura del concetto di "Integrazione", affinché esso acquisisca il valore di "Inclusione" ponendo massima attenzione sia alle necessità individuali dei singoli alunni. Promuovere tale rilettura significa modificare i propri modelli di riferimento: dall'ambito strettamente educativo alla sfera sociale, analizzando non solo l'eventuale documentazione medica, ma anche il contesto che circonda l'alunno dentro e fuori dalla scuola, per poter sviluppare quelle potenzialità nascoste che altrimenti resterebbero sommerse.

La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni BES, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro.

In base alle considerazioni fatte nella premessa, le finalità del Progetto Inclusivo sono le seguenti:



- educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione;
- consolidare e/o migliorare gli obiettivi raggiunti e le competenze di ciascun alunno, attraverso metodi e strategie di didattica inclusiva;
- facilitare l'inclusione degli alunni, all'interno della scuola, sviluppandone, attraverso progetti didattici innovativi ed uso di materiale specifico, i punti di forza e la consapevolezza delle proprie potenzialità;
- promuovere l'accettazione della relazione con i pari e con gli adulti all'interno di un contesto fisico e umano significativo;
- creare un rapporto di collaborazione costruttiva fra le varie figure che operano nella scuola e sul territorio (docenti, personale ATA, operatori ASL, operatori del piano di zona, associazioni presenti sul territorio, centri di riabilitazione ecc.);
- permettere ai docenti di essere attori e costruttori della loro formazione sui bisogni educativi speciali attraverso l'utilizzo di contesti formativi in rete e non;
- coinvolgere le famiglie al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di apprendimento condiviso;
- supportare e guidare le famiglie nella produzione, lettura e compilazione della documentazione necessaria.

Con l'elaborazione del PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) la nostra scuola progetta la propria offerta formativa in senso inclusivo e sviluppa una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Tale piano, facente parte integrante della progettazione della Scuola, indica le linee guida per un concreto impegno programmatico per l'Inclusione, basato su un'attenta lettura dei punti di forza e di criticità e su obiettivi di miglioramento da perseguire.

Con il Protocollo Operativo si individuano regole comuni, condivise e univoche per promuovere l'accoglienza e l'Inclusione, esso contiene le linee guida che la Scuola si impegna ad applicare per tutti gli alunni BES.

Si tratta di un documento condiviso dai diversi soggetti (Dirigente Scolastico, personale ATA, Docenti, Famiglie) che si impegnano, ciascuno secondo le proprie competenze, a collaborare al fine di attuare azioni sinergiche finalizzate alla realizzazione di un contesto educativo inclusivo.



Scuola in ospedale e Istruzione domiciliare

Le Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale (SIO) e l'istruzione domiciliare (ID), (DM 641 del 6 giugno 2019), ampliano e integrano il precedente documento: "Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum ad uso delle scuole di ogni ordine e grado" (2003). La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Le Linee di indirizzo definiscono tutte le regole, sia dal punto di vista organizzativo che da quello metodologico-didattico.

a) Il Servizio scolastico ospedaliero Il servizio scolastico è assicurato alle bambine e ai bambini, alle studentesse e agli studenti e alle ragazze e ai ragazzi ricoverati nelle strutture ospedaliere con sezione di scuola ospedaliera, al fine di garantire il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Detto servizio è svolto nel rispetto delle esigenze di cura e dei temi di svolgimento delle terapie e delle prestazioni diagnostiche ed assistenziali.

b) L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, anche paritarie, a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. La scuola quindi, una volta attivato, effettua gli interventi didattici a domicilio per mezzo di insegnanti che si rendono disponibili, in genere docenti della classe, esclusivamente per gli insegnamenti fondamentali e per un numero stabilito di ore settimanali.

Recupero e potenziamento

Ogni team docente predispone attività di recupero e sostegno rivolte agli alunni in situazioni di disagio e difficoltà di apprendimento, anche alunni stranieri. In genere tali attività si realizzano in classe, attraverso percorsi individualizzati o personalizzati, utilizzando una didattica inclusiva. Talvolta, a causa di difficoltà più importanti che richiedono il rapporto 1:1, i docenti della classe attivano corsi di recupero e potenziamento in orario extrascolastico.



L'organico di potenziamento è in genere utilizzato per potenziare la didattica, anche effettuando interventi di recupero.

L'istituto ha aderito al progetto Tutti a Iscol@ Linee A, B e C, rivolto alla scuola primaria e secondaria di primo grado, che consiste in un insieme di moduli che integrano il Piano dell'Offerta Formativa e sono volti al miglioramento degli ambiti disciplinari specifici.

In particolare le due linee A1 e A2 sono finalizzate rispettivamente allo sviluppo delle competenze linguistico/espressive ("Italiano") e allo sviluppo delle competenze logico/matematiche e scientifiche ("Matematica") degli studenti, nonché al sostegno delle capacità cognitive, comunicative e relazionali; la linea B prevede la realizzazione di attività pratiche e laboratoriali, da selezionare in base a quelle rese disponibili dalla Regione; la linea C prevede la possibilità di usufruire del supporto di uno specialista in psicologia, per la gestione professionale di problematiche di vario genere.

Per la realizzazione del progetto sono previste azioni strutturate finalizzate al miglioramento, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di base, in Italiano e in Matematica, attraverso l'inserimento nelle attività curricolari di N. 3 docenti aggiuntivi di Italiano e N. 3 docenti aggiuntivi di Matematica a supporto dei docenti ordinari, per un totale di 360 ore di attività didattica. Pertanto, considerato il numero delle classi destinate all'intervento, pari a 23 su 24, ciascun docente interverrà su una media di 8 classi, in ciascuna delle quali svolgerà circa 3 ore di intervento settimanali. Oltre al docente aggiuntivo, è prevista la figura del docente interno in funzione di affiancamento (N. 3 docenti di Italiano e N. 3 docenti di Matematica), al fine di supportare l'azione del docente aggiuntivo, in funzione di affiancamento.

Il Progetto PROGRESSI per il recupero e il supporto agli studenti nell'innovazione, agendo in continuità con il Programma Tutti a Iscol@, attuato nella Programmazione 2014-20 nelle sue diverse edizioni e articolazioni, mette a frutto le innovazioni sperimentate da un lato, e dall'altro cerca di riprendere alcuni punti lasciati in sospeso o rivelatisi non sufficientemente adeguati alla realtà del sistema scolastico sardo.

Il modello resta basato sull'azione concorrente di due linee di intervento: una dedicata alla didattica, che prevede interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, delle competenze logico/matematiche e scientifiche, nonché allo sviluppo delle competenze trasversali in continuità con le misure avviate nel 14/20; la seconda mira a fornire ai ragazzi un supporto integrativo a quello attuato sul piano delle competenze ma lavorando sul versante della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità, con particolare attenzione al piano psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione culturale in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri. A queste si aggiunge, a partire da questo



programma, la linea specificamente orientata sulle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT nella didattica.

Il progetto si articola su tre linee di intervento:

- Linea RECUPERIAMO: finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose.
- Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali.
- Linea DIGITIAMO!: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato, cercando di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Approfondimento

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) è uno strumento che consente alle istituzioni scolastiche di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di



integrazione a quello di inclusione ed è riferito a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, portando un vero e proprio cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana.

Scopo del piano è anche quello di far emergere criticità e punti di forza, rilevando le tipologie dei diversi bisogni educativi speciali e le risorse impiegabili, l'insieme delle difficoltà e dei disturbi riscontrabili, dando consapevolezza alla comunità scolastica – in forma di quadro sintetico- di quanto sia consistente e variegato lo spettro delle criticità all'interno della scuola.

Il PAI deve essere discusso e deliberato dal Collegio dei Docenti entro il mese di giugno di ogni anno scolastico ed ha lo scopo di fornire un elemento di riflessione per la predisposizione del PTOF dell'anno scolastico successivo.

Per consultare il documento: [Piano per l'inclusione](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supportano il dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico e lo sostituiscono in sua assenza.	3
Funzione strumentale	-Area 1 - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Responsabili del Piano triennale dell' Offerta Formativa e del Rapporto di Autovalutazione (N. 2 docenti: 1 FS per l'infanzia e la primaria 1 FS per la secondaria di 1° grado). -Area 3 - Interventi e servizi per studenti Responsabili del Piano per l'Inclusività per gli alunni diversamente abili (DA), con disturbi specifici di apprendimento DSA, con bisogni educativi speciali (BES). -Area 3 - Interventi e servizi per studenti Responsabili del coordinamento delle attività progettuali scolastiche/ extrascolastiche.	6
Capodipartimento	Svolgono compiti di coordinamento e di referenti per la disciplina o per le aree.	20
Responsabile di plesso	Coordinamento delle attività educative, didattiche e organizzative, salute e sicurezza, cura delle relazioni, rapporti con gli uffici di segreteria e presidenza.	10



Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporta l'animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.	6
Coordinatore dell'educazione civica	Svolgono compiti specialistici di coordinamento, anche con l'esterno dell'istituzione.	2
Gruppo di lavoro prove standardizzate	Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.	2
Gruppo di monitoraggio e di rendicontazione	Predisporre forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontare i risultati raggiunti.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione di laboratori e di progetti. Attività di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	Realizzazione di laboratori e di progetti. Attività di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, in particolare per alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	Realizzazione di laboratori e di progetti. Attività di supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, in particolare per alunni stranieri. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo rappresenta il primo punto di ingresso delle informazioni sia cartacee che online. In particolar modo confluiscce nell'attività dell'ufficio anche le seguenti mansioni: gestione alunni Scuola Primaria e Infanzia, Libri di testo, Infortuni alunni Infanzia e Primaria e Personale e Invalsi.

Ufficio acquisti

L'ufficio acquisti si occupa della gestione delle procedure di acquisto tanto sul portale MEPA quanto tramite affidamento diretto sotto soglia, dei pagamenti extratabellari, della Contabilità dei Progetti P.O.F. e PON, Gestione dei Progetti a pagamento.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Ufficio per la didattica

L'ufficio della didattica svolge un'attività in sinergia con l'ufficio Protocollo realizzando un fattivo e positivo rapporto di collaborazione in particolar modo negli aspetti e negli adempimenti condivisi. Nel dettaglio le mansioni svolte sono le seguenti: gestione Personale Scuola Secondaria 1° Grado, Alunni Scuola Secondaria 1° Grado, Infortuni alunni Scuola Secondaria e Personale, Libri di testo P.E.I., Invalsi, e Personale Scuola Primaria e Infanzia.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'ufficio per il personale A. T. D. cura l'attività di gestione del personale docente e ATA a tempo determinato e indeterminato, l'assunzione di servizio, la richiesta e tenuta dei fascicoli personali, l'assegno nucleo familiare (gestione domande), l'attività inerente all'emissione degli atti di concessione delle assenze per malattia, permessi e ferie, congedi parentali e decreti di aspettativa per famiglia, la tenuta delle schede individuali delle assenze e il registro assenze anche con utilizzo del software, la gestione graduatorie supplenze, l'acquisizione domande, l'inserimento SIDI, lo scarico, compilazione, pubblicazione graduatorie, la registrazione permessi orari e sindacali personale docente, la predisposizione delle graduatorie interne docenti ed ATA per determinazione perdenti posto, gli inserimento dati relativi a scioperi e rilevazione asse.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Protocollo informatico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: GeneriAMO Parità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Il progetto GeneriAMO Parità è nato dall'esigenza di costruire e sviluppare una educazione alle differenze dei generi che metta in luce il processo di costruzione sociale dell'identità, di una maggiore consapevolezza delle rappresentazioni sociali e dei processi cognitivi, con l'obiettivo di realizzare relazioni più paritarie non solo in ambito privato ma anche nella sfera pubblica. Con l'intento di prevenire e contrastare i fenomeni della violenza sulle donne, del bullismo omofobo e del cyberbullismo, questo progetto intende fornire strumenti teorici e operativi per avviare un processo di cambiamento culturale, volto al confronto e al rispetto delle diversità e delle pari opportunità tra i generi.

Denominazione della rete: Progetto nazionale di eccellenza PP&S (Problem Posing&Solving)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto Problem Posing & Solving propone lo studio della matematica e delle discipline scientifiche in una veste nuova, dinamica e innovativa, che utilizza un ambiente digitale di apprendimento integrato con strumenti informatico-scientifici. In particolare, il progetto si propone di diffondere la metodologia del problem posing & solving, ovvero la capacità di modellizzare



situazioni concrete e quotidiane in termini matematici (il posing) e risolverne (il solving) le problematiche ad esso collegate con ragionamenti logico-matematici (in seguito generalizzabili ad argomenti teorici) e mediante l'ausilio di un Ambiente di Calcolo Evoluto. Ulteriore metodologia proposta dal Progetto PP&S è la valutazione formativa automatica per la preparazione di attività adaptive che guidano gli studenti alla risoluzione di un problema e permettono di offrire un apprendimento personalizzato attraverso feedback continui e interattivi in base alle risposte date dai discenti. Il sistema di valutazione automatica permette la creazione di molteplici tipi di domande e, in particolare, la valutazione automatica di domande aperte, cioè che prevedono l'inserimento di formule, equazioni, grafici, espressioni algebriche, disegni.

Denominazione della rete: Svolgimento attività di tirocinio A.S. 2025-2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Stipula convenzione con l'università

Approfondimento:



La nostra scuola è accreditata quale sede per lo svolgimento delle attività di tirocinio A.S. 2024-2025. Le Università interessate prenderanno contatto, in coerenza con i regolamenti di Ateneo, con le singole Autonomie scolastiche accreditate, al fine di definire le modalità, i tempi e la forma giuridica di realizzazione del tirocinio.

I percorsi di tirocinio, previsti dalla normativa, per i quali ciascun Istituto risulta accreditato e le classi di concorso per le quali risultano aver dato disponibilità i rispettivi docenti sono i seguenti:

- a) corso di laurea magistrale quinquennale, a ciclo unico, per l'insegnamento nella scuola dell'infanzia e/o nella scuola primaria;
- b) percorsi universitari finalizzati all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e/o di secondo grado (TFA); c) percorsi universitari per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno (TFA Sostegno);
- d) percorsi formativi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Denominazione della rete: Promozione dell'internazionalizzazione dei percorsi formativi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: #La mia scuola accogliente

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza

Formazione generale e specifica dei lavoratori Formazione degli addetti al primo soccorso e degli addetti all'antincendio/evacuazione Formazione dei preposti Formazione degli RLS

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza e on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze e innovazioni didattiche

Formazione sulle nuove metodologie didattiche/digitali e didattica per competenze nei vari ambiti disciplinari

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza e on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie digitali e ambienti di apprendimento

Formazione sulle nuove tecnologie digitali e sulla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutto il personale e il personale designato

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione nel programma Erasmus

Potenziamento delle competenze nell'insegnamento delle lingue straniere

Tematica dell'attività di formazione

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità

Formazione sulla gestione dei casi di alunni con disabilità e loro inclusione scolastica

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il disagio giovanile

Formazione sulla gestione delle problematiche afferenti i disagi giovanili



Tematica dell'attività di formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

La valutazione didattica per miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale per le STEM

Il curricolo verticale per le STEM è un percorso didattico unitario che collega le discipline di Scienze,



Tecnologia, Ingegneria e Matematica (acronimo STEM) dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, garantendo la continuità di apprendimento e lo sviluppo di competenze. Si basa sull'integrazione, metodologie innovative come il laboratorio e il problem-solving, e obiettivi chiari e condivisi.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione congiunta - Sistema integrato 0-6 Sassari

Le attività di formazione per il sistema integrato 0-6 anni si concentrano sullo sviluppo di competenze per educatori e insegnanti, coprendo temi come la progettazione pedagogica, lo sviluppo del bambino (emotivo, psicomotorio, ecc.), l'uso delle tecnologie digitali, la gestione della relazione con le famiglie e l'organizzazione di laboratori educativi.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	docenti della scuola dell'infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Formazione in presenza e on line



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

La didattica per competenze è un approccio pedagogico che sposta l'attenzione dai meri contenuti all'uso pratico di conoscenze, abilità e capacità personali per risolvere problemi in contesti reali.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'AI - Intelligenza Artificiale

Il percorso formativo attribuisce priorità alla formazione di docenti e del personale ATA, prevedendo anche attività di alfabetizzazione all'IA per gli alunni. Questi interventi formativi si inseriscono nel più ampio quadro dell'educazione civica digitale e di consapevolezza sulla AI.

Tematica dell'attività di formazione	Intelligenza Artificiale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La Legge 107/2015, meglio nota come "Legge Buona Scuola", al c. 124 ha ribadito che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La legge 107/2015 ha ampliato le opportunità per le attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico. I docenti hanno a disposizione:

- a. il "piano di formazione docenti" della singola istituzione scolastica;
- b. Il "Piano Nazionale per la Formazione dei docenti" (PNF);
- c. La "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, conosciuta semplicemente come "carta docente".

Il piano di formazione docenti della singola istituzione scolastica è deliberato dal collegio dei docenti e deriva dalle esigenze di incrementare le conoscenze e le competenze sul piano metodologico-didattico rispetto alla realtà nella quale opera la scuola, al fine di rispondere al meglio ai bisogni formativi espressi dagli allievi. Pertanto, il Piano deve essere coerente alle criticità emerse dal rapporto di autovalutazione (RAV) e agli obiettivi di miglioramento che la scuola si propone di perseguire e che trovano poi la loro esplicazione nel PTOF. La partecipazione alle attività formative in questo caso sono vincolanti, e quindi obbligatorie, perché deliberate dall'organo collegiale che esprime la volontà del corpo docente.



Le scuole potranno progettare le iniziative singolarmente o in reti di scopo, favorendo anche la collaborazione con le Università, gli Istituti di ricerca e con le Associazioni professionali qualificate e gli Enti accreditati ai sensi della Direttiva n.170/2016.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto potrà comprendere anche iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento. Nel Piano sarà comunque necessario precisare le caratteristiche delle attività di formazione, nelle diverse forme che queste potranno assumere, definendo le relative modalità di documentazione e attestazione.

Inoltre, le singole istituzioni scolastiche e le Scuole Polo per la formazione dovranno inserire le attività formative programmate e realizzate nella piattaforma SOFIA (sofia.istruzione.it) per consentire una efficace azione di monitoraggio. A conclusione delle attività formative, dovranno inoltre effettuare le relative operazioni di rendicontazione delle iniziative svolte.

Il Piano Nazionale per la Formazione dei docenti (PNF) è predisposto dal Ministero dell'Istruzione che individua le cosiddette "priorità nazionali" per accrescere la professionalità docente al fine di perseguire al meglio gli obiettivi di miglioramento del Sistema Nazionale d'Istruzione. Per l'a.s. 2021/22 gli USR con il coinvolgimento delle Scuole Polo per la formazione dovranno realizzare percorsi formativi rivolti:

- alle discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e alle competenze multilinguistiche;
- ad interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0- 6;
- ad iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20);
- ad iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive;
- a temi specifici di ciascun segmento scolastico relativi alle novità introdotte dalla recente normativa;
- ad azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "Rigenerazione Scuola".



La "Carta docente" rappresenta una delle novità introdotte dalla legge 107/2015 (art.1 comma 121), che mette a disposizione di tutti i docenti la somma di 500 euro per partecipare a iniziative culturali, acquistare libri, device, software, sottoscrivere abbonamenti a riviste, iscriversi a corsi di laurea, post lauream o a master universitari.

Da rilevare, infine, che il docente è libero di scegliere sulle molteplici opportunità offerte anche dagli enti qualificati e accreditati presso il Ministero dell'istruzione per erogare attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali.

La formazione come risorsa strategica per il miglioramento della scuola

La formazione, se considerata come risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è da considerare e trattare come un diritto e un dovere del personale scolastico, in modo peculiare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, che nel caso specifico sono proprio gli studenti e i genitori, difatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che deriva in maniera definitiva dal perfezionamento della qualità degli insegnanti. Essi devono, difatti, saper concepire l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di potere discrezionale di tipo metodologico, ma nello stesso tempo garantire il conseguimento degli standard prestabiliti, valutare i risultati e favorire azioni di miglioramento.



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2025 - 2028

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza - DSGA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Attività negoziale, Procedimenti amministrativi - DSGA

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla carriera del personale e sulle pratiche di pensionamento - DSGA

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza - Amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla carriera del personale e sulle pratiche di pensionamento - Amministrativi

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione tecnologica - Amministrativi

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
--------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



Titolo attività di formazione: Corsi sulla sicurezza - Collaboratori scolastici

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza alla persona - Collaboratori scolastici

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Il personale ATA può partecipare, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Amministrazione, dalle università o da enti accreditati.

L'aggiornamento punta a migliorare la qualità professionale del personale per realizzare le esigenze poste dall'autonomia scolastica.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene per le ore necessarie a svolgere il processo formativo, dando priorità all'attuazione dei profili professionali.

In quest'ultimo caso il numero di ore può essere aumentato secondo le esigenze, tenendo conto anche del tempo necessario per raggiungere la sede dell'attività di formazione (articoli 63 e 64 del CCNL 2007).

Il sistema di formazione del personale ATA previsto dall'articolo 44 del CCNL 1998-2001 sottoscritto il 31 agosto 2009, è articolato su quattro tipologie di percorsi formativi:

- aggiornamento
- formazione specialistica
- formazione finalizzata alla mobilità all'interno dell'area
- formazione finalizzata al passaggio ad area superiore.

Per l'attribuzione di funzioni aggiuntive sono attivati adeguati percorsi di formazione specialistica.

I corsi si concludono con una valutazione finale individuale volta a verificare la professionalità acquisita per l'assunzione di specifiche responsabilità.

La formazione finalizzata alla mobilità professionale è funzionale ai passaggi all'interno della medesima area. Prevede percorsi di riqualificazione per far fronte alle esigenze di specifiche competenze o di nuovi profili professionali emergenti dall'attuazione dell'autonomia scolastica.

Analoghe iniziative, rivolte a riconvertire professionalmente profili con esubero di addetti, prevedono l'acquisizione delle specifiche competenze di nuovi profili di destinazione.



La formazione finalizzata al passaggio ad aree superiori prevede percorsi formativi accompagnati da procedure selettive per il passaggio dal profilo di un'area a un profilo di area superiore.